



Convenzione Consip "Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Sede Legale: Via Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari
www.oncologico.bari.it




DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ex art. 28 d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81

Documento di Valutazione dei Rischi
DVR 02_04 – Dipartimento Area Medica

Versione 13

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		

Versione

n. 13

Approvato il

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Indice

1. Finalità e scopo del documento	4
2. Descrizione Dipartimento Area Medica e Unità Operative	5
2.1 Introduzione	5
2.2 SC Oncologia Medica	5
2.3 SC Ematologia	13
2.4 SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica	23
2.5 SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico	25
2.6 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza	27
3. Rischio biologico	28
3.1 Valutazione del rischio	28
3.2 Misure attuate	30
3.3 Misure da attuare	31
3.4 Giudizio complessivo	32
3.5 Cartellonistica da utilizzare	34
3.6 Dispositivi di Protezione Individuale	34
3.7 Allegati	34
4. Rischio biologico derivante da operazioni di taglio e punture	35
4.1 Valutazione del rischio	35
4.2 Misure generali di tutela	36
4.3 Misure attuate	36
4.4 Misure da attuare	37
4.5 Giudizio complessivo	38
4.6 Cartellonistica da utilizzare	39
4.7 Dispositivi di Protezione Individuali	39
4.8 Allegati	39
5. Rischio di lesioni connesso all'uso di macchinari ed attrezzature	40
5.1 Valutazione del rischio	40
5.2 Misure attuate	42
5.3 Misure da attuare	42
5.4 Giudizio complessivo	43
5.5 Cartellonistica da utilizzare	44
5.6 Dispositivi di Protezione Individuali	44
6. Rischio connesso alla MAPO e movimentazione manuale dei carichi	45
6.1 Valutazione del rischio	45
6.2 Misure attuate	48
6.3 Misure da attuare	48
6.4 Giudizio complessivo	49
6.5 Cartellonistica da utilizzare	51
6.6 Dispositivi di protezione individuale	51
6.7 Allegati	51
8. Rischio connesso all'esposizione a farmaci chemioterapici antiblastici	52
8.1 Valutazione del rischio	52
8.2 Misure attuate	53
8.3 Misure da attuare	54
8.4 Giudizio complessivo	54
8.5 Cartellonistica da utilizzare	55
8.6 Dispositivi di protezione individuale	55

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8.7 Allegati.....	55
9. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali.....	56
9.1 Valutazione del rischio.....	56
9.2 Misure attuate.....	57
9.3 Misure da attuare.....	57
9.4 Giudizio complessivo.....	58
9.5 Cartellonistica da utilizzare.....	59
9.6 Dispositivi di Protezione Individuale.....	59
10. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture.....	60
10.1 Valutazione del rischio.....	60
10.2 Misure attuate.....	61
10.3 Misure da attuare.....	62
10.4 Giudizio complessivo.....	62
10.5 Cartellonistica.....	67
10.6 Dispositivi di Protezione Individuale.....	67
10.7 Allegati.....	67
11. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali.....	68
11.1 Valutazione del rischio.....	68
11.2 Misure attuate.....	70
11.3 Misure da attuare.....	70
11.4 Giudizio complessivo.....	70
11.5 Cartellonistica da utilizzare.....	71
11.6 Dispositivi di protezione individuale.....	71
11.7 Allegati.....	71
12. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Oncologia Medica.....	72
12.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	72
12.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	72
12.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	80
12.4 Giudizio complessivo.....	81
12.5 Misure da attuare.....	84
13. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Ematologia.....	86
13.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	86
13.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	86
13.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	94
13.4 Giudizio complessivo.....	95
13.5 Misure da attuare.....	98
14. Rischio connesso allo stress lavoro correlato - SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico.....	100
14.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	100
14.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	100
14.3 Giudizio complessivo.....	102
14.4 Misure da attuare.....	102
15. Rischio connesso allo stress lavoro correlato - SSD Oncologia Medica per la patologia toracica.....	104
15.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	104
15.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	104
15.3 Giudizio complessivo.....	106
15.4 Misure da attuare.....	106
16. Mansionario.....	107


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

1. Finalità e scopo del documento

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto per l'Istituto IRCCS di Bari, di seguito chiamato IRCCS, sito in Bari (BA), Via Orazio Flacco 65, inteso come il Documento di Valutazione dei Rischi del **Dipartimento Area Medica e delle Unità Operative afferenti**.

Il documento prevede la seguente strutturazione:

- Parte descrittiva delle caratteristiche principali del Dipartimento e delle unità operative afferenti, in termini di definizione/mission, regime assistenziale e prestazioni erogate, caratteristiche strutturali, carico di lavoro e funzionigramma della sicurezza;
- Parte relativa alle singole schede di valutazione dei rischi specifici rilevati con indicazione dei DPI e delle procedure allegate.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2. Descrizione Dipartimento Area Medica e Unità Operative

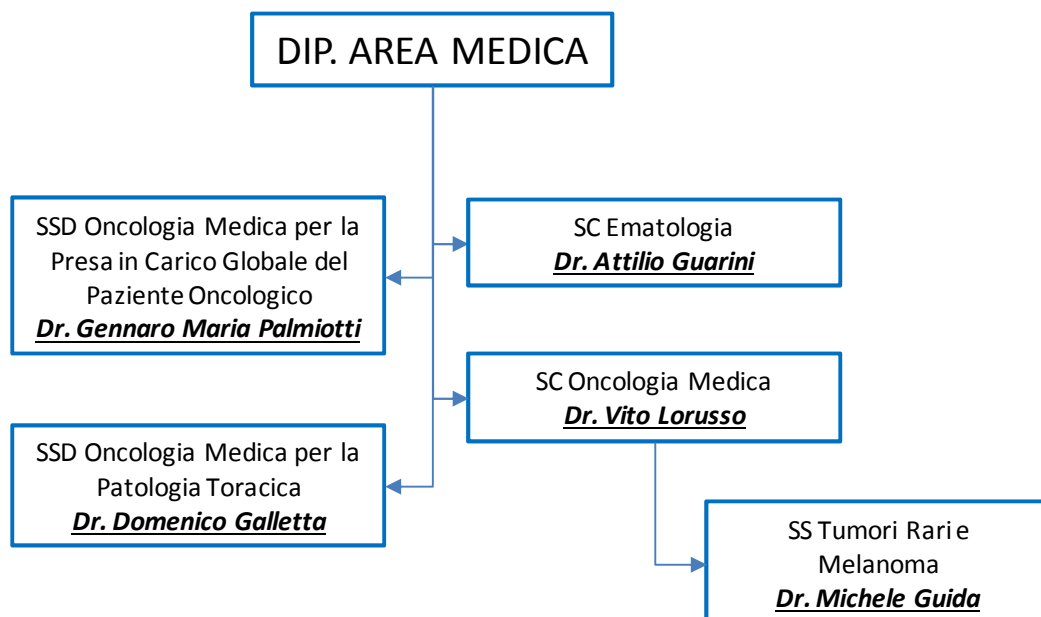
2.1 Introduzione

Il **Dipartimento Area Medica** aggrega le unità operative con la finalità generale di ottimizzare i percorsi assistenziali e garantire l'approccio multidisciplinare e la continuità delle cure.

La specializzazione è garantita attraverso lo sviluppo di competenze specifiche all'interno del Dipartimento, senza compromettere l'approccio al paziente visto come persona.

In particolare, il Dipartimento Area Medica comprende le seguenti unità operative:

- SC Oncologia Medica
 - SS Tumori Rari e Melanoma
- SC Ematologia
- SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica
- SSD Oncologia Medica per la Presa in Carico Globale del Paziente Oncologico



2.2 SC Oncologia Medica

2.2.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Oncologia Medica** si occupa, sul piano diagnostico e terapeutico, delle patologie oncologiche mammarie, polmonari, ginecologiche, cervico facciali, urologiche, dell'apparato digerente inferiore, delle patologie dell'apparato urinario, dei tumori rari della cute, sarcomi, tumori neuroendocrini, melanoma, tumori geriatrici, immunoterapia.

La SC Oncologia Medica è a sua volta articolata in una Struttura Semplice(SS) Tumori Rari e Melanoma.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La **SC Oncologia Medica** eroga le proprie prestazioni secondo i seguenti regimi assistenziali:

- Degenza ordinaria
- Day Hospital
- Ambulatoriale

Le prestazioni erogate in regime di **ricovero ordinario** con **20 posti letto + 4 posti letto per osservazioni brevi** (di cui n.6 per i pazienti di SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica e n. 14 per i pazienti di SC Oncologia Medica) sono rappresentate principalmente da:

- Diagnostica di patologie neoplastiche ad elevata complessità,
- Trattamento delle principali complicanze ematologiche (neutropenie severe, febbrili e non, piastrinopenie) e non ematologiche in particolare gastro-intestinali.

Le prestazioni erogate in regime di **day hospital** con **1 posto letto**(all'occorrenza dedicato per tale servizio) sono rappresentate da procedure diagnostico-terapeutiche non effettuabili ambulatorialmente.

Le prestazioni erogate in regime **ambulatoriale** sono rappresentate da:

- Agobiopsieosteomidollari,
- Agoaspirati,
- Toracentesi, paracentesi, rachicentesi,
- Diagnosi delle diverse neoplasie maligne solide;
- Follow-up dei pazienti operati o di quelli che hanno completato il trattamento chemioterapico pianificato;
- Trattamento di pazienti che non richiedono ricovero ordinario;
- Lavaggi PIC e PORT;
- Somministrazione di chemioterapie (in bolo e in infusione continua) e/o terapie biologiche.

La **SS Tumori Rari e Melanoma** eroga le proprie prestazioni in regime ambulatoriale e si occupa di pianificare l'iter diagnostico e terapeutico di pazienti affetti da tumori rari e melanoma (pazienti che sono già in carico e che fanno terapie e controlli, pazienti con una prima diagnosi).

La SS Tumori Rari e Melanoma è un centro regionale e accoglie pazienti di tutta la regione ed extra.

La SS Tumori Rari e Melanoma condivide personale della SC Oncologia Medica relativamente a personale:

- infermieristico,
- addetto all'accettazione periferica,
- di supporto dell'area di degenza e dell'ambulatorio.


La SS Tumori Rari e Melanoma condivide:

- spazi dell'Area di degenza con la SC Oncologia Medica al piano primo corpo B-E (medicheria, infermeria, stanza Medici, stanza visita e medicazioni, cucina, deposito pulito e sporco, deposito attrezzature, bagno assistito, etc.);
- spazi dell'area ambulatoriale di visita, follow up e chemioterapia (effettuata al piano rialzato della struttura ospedaliera (corpo B-E));
- attrezzature dell'area di degenza e di quella ambulatoriale.

2.2.2 Caratteristiche strutturali

La SC Oncologia Medica è situata al **primo piano e al piano rialzato** della struttura ospedaliera distinguendo tra:

- **Piano rialzato per Attività Ambulatoriale** costituita da:
 - n.1 stanza caposala con servizio igienico
 - n.4 sale visite con servizio igienico
 - n.1 Ambulatorio Tumori Rari con servizio igienico

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- n.2 servizi igienici per disabili
- n.1 servizio igienico per utenti
- n.2 sale di attesa
- n.4 stanze per infusione con 24 postazioni con servizio igienico
- n.1 archivio
- n.1 deposito pulito
- n.1 deposito sporco/ vuotatoio
- n.1 infermeria
- n.1 spogliatoio con servizio igienico

- **Primo piano per attività di degenza** costituita da:

- n.4 stanze medici
- n. 1 stanza caposala con servizio igienico
- n.1 locale lavoro infermeria con servizi igienici e locale farmaci
- n.1 locale lavoro infermeria
- n.1 sala di attesa con servizi igienici
- n.1 segreteria
- n.1 stanza visita e medicazione
- n.11 stanze di degenza + n.1 stanza di degenza per osservazioni brevi
- n.1 stanza di day hospital
- n.1 deposito attrezzature
- n.1 deposito sporco/vuotatoio
- n.1 deposito pulito
- n.1 deposito
- n.1 spogliatoio uomini
- n.1 spogliatoio donne con servizio igienico
- n.1 cucina
- n.1 wc assistito
- n.1 sala soggiorno con n.1 wc per disabili
- n.2 servizi igienici
- n.1 servizio igienico per disabili

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.2.1 Carico di lavoro

L'attività di degenza ordinaria viene svolta attraverso:

- Un'assistenza infermieristica H24 su tre turni quotidiani (fasce orarie 6.00-14.00, 14.00-22.00, 22.00-6.00);
- Gli OSS e gli ausiliari 4 giorni a settimana su due turni quotidiani (fasce orarie 7.00-14.12, 13.30-20.42)
- Il personale medico su tre turni quotidiani (fasce orarie 8.00-14.00, 14.00-20.00, 20.00-08.00);
- Un servizio di pronta disponibilità notturna, prefestiva e festiva. Il servizio notturno viene assicurato dal servizio di guardia medica interdipartimentale e dallo specialista reperibile.
- L'attività ambulatoriale viene svolta 5 giorni a settimana dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria 8.00-17.30 (il personale presta servizio dalle 8.00 alle 14.45 e a rotazione da un lavoratore fino alle 17.30);
- Assistenza infermieristica;
- Personale ausiliario.

L'attività ambulatoriale di Tumori Rari e Melanoma è svolta 5 giorni a settimana dalle 8.00 alle 14.30 e il mercoledì anche nella fascia oraria 15.00-18.00

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente:**

- N. 1 dirigente medico responsabile di SS Oncologia Medica
- N. 1 dirigente medico responsabile di SS Tumori Rari e Melanoma
- N. 8 Dirigenti Medici (di cui n.1 ricercatore anche presso la Direzione Scientifica)
- n. 1 coordinatore infermieristico
- n. 20 infermieri di cui n. 2 prestano servizio in ambulatorio
- n. 1 infermiere generico che non effettua terapia endovenosa
- n. 1 infermiere che svolge mansione di impiegato
- n. 4 ausiliari
- n. 1 operatore socio sanitario

Oss. Il personale è condiviso con la SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica (medici, infermieri, infermieri di accettazione, ausiliari, OSS).

Oss. Il personale medico presta servizio sia in area degenza che in area ambulatori ; il personale infermieristico ogni sei mesi viene spostato dall'area degenza all'area ambulatori e viceversa.

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

Oss. I medici, gli infermieri, gli OSS e gli ausiliari possono effettuare anche servizio di accompagnamento pazienti durante il trasporto presso altri presidi ospedalieri.

Per informazione sui rischi associati a tale attività - rischio connesso all'utilizzo dei mezzi di trasporto e rischio di esposizione a vibrazioni sul corpo intero - si faccia riferimento a quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi Istituto e Rischi Comuni.

2.2.2 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MEDEL SPA	NEW KATASPIR	1678	INFERMIERI E MEDICI	12-40
ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	3 A HEALTH CARE SRL	MINIASPEED BATTERY PLUS	153123/ASP	INFERMIERI E MEDICI	02-29
DEFIBRILLATORE	MINDRAY CO LTD	BENEHEART D6	N.R.	PERSONALE FORMATO	12-40
DEFIBRILLATORE	MINDRAY CO LTD	BENEHEART D6	N.R.	PERSONALE FORMATO	02-29
DIAFANOSCOPIO	N.R.	N.R.	N.R.	MEDICI	02-42
DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A02 35X43	245109	MEDICI	02-41
DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A02 35X43	227109	MEDICI	02-39
FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	N.R.	N.R.	INFERMIERI E MEDICI	12-40
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ZOPPAS	N.R.	N.R.	INFERMIERI E MEDICI	02-29
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER	METALARREDINOX SPA	N.R.	N.R.	INFERMIERI	12-24
LETTO O POLTRONA A BILANCIA PER DIALISI	LIKAMED GMBH	NOVO CE 330	9DLL1718	INFERMIERI E MEDICI	02-30
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02608	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-28
LETTO PER DEGENZA	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02570	INFERMIERI, MEDICI E	12-28

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 06 MAGGIO 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
ELETTRIFICATO				OSS	
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02515	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-29
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02586	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-29
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02584	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-31
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02527	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-31
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02578	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-32
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02536	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-32
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02590	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-33
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02610	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-33
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02516	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-19
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02617	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-19
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02639	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-19
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02625	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-17
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02615	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-17
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02509	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-16
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02534	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-16
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02522	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-15
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02562	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-14
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02584	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-39
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02619	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-39
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02512	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-21
MONITOR	PANASONIC	CF-H1	0KKCA21013	INFERMIERI E MEDICI	12-27
MONITOR	PANASONIC	CF-H1	0FKCA15370	INFERMIERI E MEDICI	12-27
MONITOR	PANASONIC	CF-H1	0KKCA21004	INFERMIERI E MEDICI	12-27
MONITOR	PANASONIC	CF-H1	0FKCA15341	INFERMIERI E MEDICI	12-27
MONITOR	MINDRAY CO LTD	MEC 1200	CC-OB115666	INFERMIERI E MEDICI	12-19
MONITOR	MINDRAY CO LTD	MEC 1200	CC-1B120669	INFERMIERI E MEDICI	02-29
N.R.	SECA CORP	N.P.	5711304084568		12-40
N.R.	SECA CORP	N.R.	N.R.		02-38
POLTRONA ELETTRIFICATA	LIKAMED GMBH	NOVO CE 330	9DLL1520	INFERMIERI E MEDICI	02-30
POLTRONA ELETTRIFICATA	LIKAMED GMBH	NOVO CE 330	9DLL1712	INFERMIERI E MEDICI	02-28
POLTRONA ELETTRIFICATA	GIVAS	40.96	098570	INFERMIERI E MEDICI	02-28

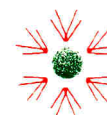
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 06 MAGGIO 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00270	INFERMIERI E MEDICI	02-30
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	13DP00219	INFERMIERI E MEDICI	02-30
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00273	INFERMIERI E MEDICI	02-28
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN H ANATOMICAL	13DP00218	INFERMIERI E MEDICI	02-28
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00286	INFERMIERI E MEDICI	02-31
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00278	INFERMIERI E MEDICI	02-31
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00281	INFERMIERI E MEDICI	02-31
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN H ANATOMICAL	13DP00220	INFERMIERI E MEDICI	02-31
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00265	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00262	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00283	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00285	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00277	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00279	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00272	INFERMIERI E MEDICI	02-13
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00261	INFERMIERI E MEDICI	02-12
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00263	INFERMIERI E MEDICI	02-12
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00267	INFERMIERI E MEDICI	02-12
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00271	INFERMIERI E MEDICI	02-12
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00268	INFERMIERI E MEDICI	02-12
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00269	INFERMIERI E MEDICI	02-12
SOLLEVAMENTO MALATI, APPARECCHIO PER	ARJO HOSPITAL EQUIPMENT AB	MAXI MOVE	KMC-13438	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-25
TERMOSALDATRICE	PAXXO AB	PACTO SAFE	540WSPS1045	INFERMIERI E MEDICI	CORRIDO IO
TERMOSALDATRICE	PAXXO AB	PACTO SAFE	540WSPS1044	INFERMIERI E MEDICI	02-30
TERMOSALDATRICE	PAXXO AB	PACTO SAFE	5300PS547	INFERMIERI E MEDICI	02-13
TERMOSALDATRICE	PAXXO AB	PACTO SAFE	PS4017	INFERMIERI, MEDICI E OSS	02-12
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL120	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-28
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL123	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-29
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL119	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-28
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL124	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-29
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL122	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-31
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL106	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-31
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL105	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-32
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL104	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-32
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	12-17	TTL117	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-33

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL118	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-33
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL126	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-19
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL128	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-19
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL127	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-19
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL133	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-17
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL121	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-17
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL130	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-16
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL129	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-16
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL131	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-15
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL132	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-14
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL134	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-39
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL135	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-39
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL125	INFERMIERI, MEDICI E OSS	12-21

OSS. Nella colonna mansione viene indicato l' utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

2.2.3 Attrezzi manuali

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
KIT PER MEDICAZIONE	INFERMIERI E MEDICI
KIT STERILE PER BIOPSIE OSTEOMIDOLLARE	INFERMIERI E MEDICI

Il kit per medicazione contiene:

- 5 garze cm 10 x 10;
- 1 pinza anatomica punte fini;
- 1 pinza anatomica adson;
- 1 telo cm 33 x 48;
- Ciotola azzurra da 150 cc;
- 1 pinza kelly in acciaio.


Il kit sterile per biopsie osteomidollare contiene:

- 1 ago;
- 1 bisturi;
- 1 fiala da 10 ml di Lidocaina;
- 1 siringa 10 ml;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- 1 siringa 20 ml;
- 8 garze sterili;
- 1 cerotto;
- 1 portavetrini;
- 1 pennello sterile per disinfezione;
- 1 contenitore con Formalina da 10 ml.

OSS. All'interno dell' U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.3 SC Ematologia

2.3.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Ematologia** si occupa di studio, diagnosi e terapia delle malattie neoplastiche del sangue. Infatti, eroga attività assistenziale rivolta alla diagnosi e cura di leucemie, linfomi e mielomi, e attività di ricerca clinica applicata anche in collaborazione con Gruppi Cooperatori di Ricerca nazionali ed internazionali (GIMEMA, Fondazione Italiana Linfomi, IELSG).

La SC Ematologia fa parte della Rete Ematologica Pugliese (Delibera Regione Puglia n. 912 del 25 marzo 2010). Inoltre, è attivo il "Team Multidisciplinare di Patologia Linfoproliferativa" che vede a confronto lo specialista ematologo, il patologo dedicato (emolinfopatologo), il radiologo dedicato ed il radioterapista al fine di garantire al paziente un approccio multidisciplinare omogeneo in tutte le fasi del processo di cura e di follow-up, oltre al Servizio Sperimentale di Psicologia Oncologica e al centro studi clinici controllati.

In particolare, l'attività clinico assistenziale è rivolta a pazienti con patologie che richiedono diagnostica ad elevata complessità, terapie delle patologie e delle fasi terapeutiche che necessitano ricovero continuo (ad esempio infusioni di chemioterapici ad alte dosi o in infusione continua), oltre che al trattamento del paziente emato-oncologico critico (neutropenia severa e neutropenia febbrile).

La SC Ematologia utilizza il sistema di accettazione decentrata attraverso il servizio CUPNET e il sistema di elimina code digitale.

La SC Ematologia eroga le proprie prestazioni secondo i seguenti regimi assistenziali:

- Degenza ordinaria
- Day Service
- Ambulatoriale

L'attività di **degenza ordinaria** si suddivide in:

- Degenza ordinaria con 10 posti letto
- Degenza ordinaria in isolamento con 2 posti letto
- L'attività erogata in regime di **degenza ordinaria** è dedicata alla diagnostica complessa e multidisciplinare, alle terapie infusionali continue e/o ad alte dosi o alla cura dei pazienti affetti da leucemie acute mieloidi e linfoidi, da pazienti affetti da altra patologia ematologica neoplastica (linfoma non Hodgkin ed Hodgkin, mieloma multiplo, malattie mieloproliferative), con quadri clinici non gestibili in ambito ambulatoriale o di Day Service.

In particolare, nell'ambito della degenza ordinaria si svolgono:

- La fase diagnostica;
- Le fasi di chemioterapia d'induzione e consolidamento, con eventuale mobilizzazione e raccolta delle cellule staminali periferiche;
- Il trattamento delle complicanze (per esempio infezioni).

L'attività in regime di **Degenza Ordinaria in isolamento** dedicata ai trapianti con cellule staminali emopoietiche realizzata in 2 stanze sterili singole con vestibolo, condizionate a pressione positiva per trattamento dell'aria con filtri assoluti HEPA ed ambienti accessori dedicati (medicheria, deposito materiale sporco/pulito, bagno assistito per il paziente che viene ammesso al ricovero). Tale ambiente è separato dalla degenza ordinaria, da una zona filtro dove sono a disposizione i DPI necessari all'accesso alla zona sterile, e dal corridoio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

L'attività di **day service** è dedicata alla diagnostica multidisciplinare e alla terapia delle patologie e delle fasi terapeutiche per le quali è necessario e sufficiente l'accesso giornaliero ed il ricovero diurno. Le prestazioni erogate sono rappresentate da:

- Polichemioterapia ed immunochemioterapia ev non eseguibile in regime ambulatoriale;
- Chemioterapia endorachidea;
- Terapia di supporto trasfusionale, antibiotica e antinfettiva;
- Indagini diagnostiche complesse (TC, RMN, endoscopie, biopsie linfonodali, aspirati midollari, aspirati infonodali, biopsie osteo-midollari, rachicentesi);
- Biopsie osteomidollari;
- Agoaspirato midollare;
- Agoaspirato linfonodale;
- Agobiopsia tessuti superficiali;
- Striscio di sangue periferico e midollare;
- Rachicentesi diagnostico-terapeutica, paracentesi, toracentesi.

L'attività **Ambulatoriale**, strutturata su 5 ambulatori e 2 stanze per infusione di chemioterapia ed immunochemioterapia per un totale di 12 postazioni, è dedicata alla diagnosi delle varie patologie ematologiche ed al follow-up di quelle croniche oltre che al continuo controllo dei risultati ottenuti nelle fasi di ricovero continuo o diurno.

Le prestazioni effettuate in regime ambulatoriale:

- Prime visite;
- Indagini diagnostiche complesse (agoaspirati linfonodali, aspirati midollari, biopsie osteo-midollari);
- Profilassi e terapia delle complicanze post-trapianto;
- Gestione dei pazienti dimessi dalla degenza ordinaria o dall'Ambulatorio a rischio per tossicità non gestibili in regime ambulatoriale (es. infezioni secondarie a neutropenie gravi).

La struttura è dotata anche di un Laboratorio di Caratterizzazione cellulare dedicato alle attività di ricerca traslazionale, alla diagnostica citologica, citochimica e citofluorimetrica delle neoplasie oncoematologiche, dotato di strumentazione per la caratterizzazione citofluorimetrica, le colture, la crioconservazione e lo scongelamento di prodotti cellulari contenenti cellule emopoietiche a scopo di ricerca.

Per la tipologia di pazienti trattati, sono previsti specifici protocolli in termini di:

- Accesso alla stanza di degenza da parte di un solo visitatore per volta durante l'orario di visita;
- Obbligo di indossare, prima di entrare in reparto, i dispositivi di protezione individuale (sovrascarpe, cappellino e mascherina) forniti dalla Struttura e di disinfettare accuratamente le mani utilizzando il dispenser posto all'ingresso delle stanze;
- Vietato l'accesso a bambini minori di 12 anni ed a visitatori affetti da patologie respiratorie / sindromi influenzali.

2.3.2 Caratteristiche strutturali

La **Struttura Complessa (SC) Ematologia** è situata al **primo piano** della struttura ospedaliera e dispone di:

- n.1 stanza del direttore con spogliatoio e con servizio igienico
- n.3 stanze medici (con servizio igienico)
- n.1 segreteria
- n.3 stanza medici
- n.5 servizi igienici
- n.2 servizi igienici per disabili
- n.1 sala di attesa
- n.1 deposito pulito
- n.1 ambulatorio prelievi con servizio igienico
- n.2 stanze di terapia-infusioni con servizi igienici e n.2 depositi

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- n.1 stanza del caposala
- n.1 deposito
- n.5 stanze di degenza ordinaria con servizio igienico
- n.1 deposito sporco/vuotatoio
- n.1 infermeria
- n.1 cucina e tisaneria
- n.1 archivio
- n.1 deposito attrezzature
- n.3 ambulatori A-B-C (con servizio igienico e n. 1 con spogliatoio)
- n. 1 spogliatoio uomini con servizio igienico
- n. 1 spogliatoio donne con servizio igienico
- n. 1 laboratorio di caratterizzazione cellulare
- n. 2 studi laboratorio di caratterizzazione cellulare
- unità sterile di trapianto di midollo con all'interno:
 - n.1 bagno assistito
 - n.1 sala visita e medicazione
 - n.1 deposito pulito
 - n.1 deposito sporco/vuotatoio
 - n.2 stanze di degenza ordinaria in isolamento con servizio igienico

In particolare, nel Laboratorio di caratterizzazione cellulare si effettuano le attività per la processazione dei campioni e l'esecuzione analitica. Il laboratorio è dotato di:

- Spazio per il lavaggio della vetreria;
- Spazio per il deposito del materiale d'uso.

Gli ambienti sono dotati di pareti a superficie lavabile e di pavimentazione idonea ad una efficace decontaminazione da inquinamenti biologici e/o radioattivi nonché di idonei sistemi per il ricambio di aria. Tutta la strumentazione di laboratorio è, infatti, localizzata in un ambiente climatizzato al fine di garantire che le apparecchiature lavorino entro le temperature che consentono la migliore funzionalità e riproducibilità del risultato di laboratorio. Lo smaltimento dei rifiuti avviene secondo le attuali norme in materia. Inoltre, fanno parte del laboratorio:

- Ambiente per l'archiviazione dei dati analitici;
- Ambiente adibito a spogliatoio e servizi igienici per il personale.

Ogni strumento presente in laboratorio è provvisto del proprio certificato di collaudo e sicurezza fornito dalla Casa costruttrice ed in ottemperanza alle attuali norme di legge. Su tali apparecchiature vengono effettuate manutenzioni periodiche da parte di tecnici specializzati per garantire un dato sempre accurato. Verifiche periodiche di sicurezza elettrica vengono effettuate per garantire al personale le migliori condizioni di lavoro. Tutte le linee produttive dei vari settori analitici del laboratorio sono collegate tra loro da una rete informatica gestita a monte da un server centrale dove vengono immagazzinati tutti i dati e dove viene giornalmente effettuato un backup per il salvataggio dei dati stessi in conformità alle attuali leggi in vigore in materia di privacy. Il personale di laboratorio ha la possibilità di interfacciarsi on-line con un computer per la trasmissione diretta dei piani di lavoro prima e, al termine del processo analitico, dei risultati.

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.3.3 Carico di lavoro

L'attività Degenza Ordinaria viene svolta 7 giorni a settimana attraverso:

- Un'assistenza infermieristica H24 distribuita su tre turni quotidiani (fasce orarie 6.00-14.00, 14.00-22.00, 22.00-6.00);

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Dirigenti Medici specialisti e il Direttore di Struttura nei giorni feriali nella fascia oraria 08.00-20.00;
- Un servizio di pronta disponibilità notturna, prefestiva e festiva. Il servizio notturno, prefestivo e festivo è garantito dalla guardia interdipartimentale e dello specialista reperibile.

L'attività di day service viene erogata nella fascia oraria 8.00-16.00 per 5 giorni a settimana (dal Lunedì al Venerdì) attraverso:

- Un'assistenza infermieristica nella fascia oraria 8.00-15.00 dal lunedì al venerdì e nella fascia oraria 8.00-17.00 per tre giorni a settimana da personale non turnista.

L'attività ambulatoriale viene erogata nella fascia oraria 8.00-15.00 per 5 giorni a settimana (dal Lunedì al Venerdì) attraverso:

- Prime visite nella fascia oraria 11.00-12.00, muniti di impegnativa del medico di medicina generale preventivamente registrata dal CUP;
- Visite di controllo nella fascia oraria 11.00-14.00, prenotate telefonicamente tramite CUP, oppure tramite il servizio di CUP NET decentrato che consente di effettuare tutte le prenotazioni degli esami previsti dal follow-up, oppure direttamente dallo specialista con richiesta dematerializzata compilata dallo stesso;
- Per le visite urgenti, l'appuntamento viene concordato telefonicamente dall'operatore CUP con lo specialista di turno;
- Per le prestazioni terapeutiche ambulatoriali, stabilite dal personale medico nel corso delle precedenti valutazioni, vengono effettuate con le seguenti modalità:
 - Posizionamento della via infusoriale, prelievo venoso e chemio-terapia nella fascia oraria 8.00-15.00;
 - Somministrazioni di emotrasfusioni ed emoderivati;
 - Indagini diagnostiche complesse (aspirati midollari, aspirati infondali, biopsie osteo-midollari, rachicentesi);
 - Biopsie osteomidollari;
 - Agoaspirato midollare;
 - Agoaspirato linfonodale;
 - Agobiopsia tessuti superficiali;
 - Striscio di sangue periferico e midollare;
 - Rachicentesi diagnostico-terapeutica, paracentesi, toracentesi;
 - Procedure inerenti gli studi clinici per LABNET E JACK2.

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- N.1 Dirigente Medico responsabile di Struttura Complessa
- N.10 Dirigenti Medici
- N.19 infermieri (di cui n.1 con mansione di impiegato)
- N. 3 ausiliari
- N. 1 Operatore Socio Sanitario (OSS).

La struttura possiede una **dotazione organica di lavoratori atipici**:

- biologo

Oss. I medici e gli infermieri possono effettuare anche servizio di accompagnamento pazienti durante il trasporto presso altri presidi ospedalieri.

Per informazione sui rischi associati a tale attività - rischio connesso all'utilizzo dei mezzi di trasporto e rischio di esposizione a vibrazioni sul corpo intero- si faccia riferimento a quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi Istituto e Rischi Comuni.

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

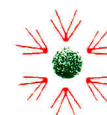
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.3.4 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AGITATORE DA LABORATORIO	PHOENIX INSTRUMENT	RS-VA 10	VB10001271	BIOLOGI	13-13
ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	3 A HEALTH CARE SRL	MINIASPEED BATTERY PLUS	0151688/10	BIOLOGI	CORRIDOIO
BAGNO TERMOSTATICO	B BRAUN MELSUNGEN AG	THERMOMIX MM	9036170	BIOLOGI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
CAPPA STERILE	STERIL SPA	CTH 3 MP	15269	BIOLOGI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
CASE PC + SOFTWARE	ASSEMBLATO	N.R.	16117049000101	BIOLOGI	13-13
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	XW4400 BASE UNIT	CZC74011J1	BIOLOGI	13-13
CASE PC + SOFTWARE	LENOVO	N.R.	1S7373WQRS4Z6978	BIOLOGI	11-20
CENTRIFUGA REFRIGERATA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	HERAEUS MULTIFUGE 3 SR PLUS	75004371	BIOLOGI	13-13
CITOFLUORIMETRO	BECKMAN COULTER INC	NAVIOS FLOW CYTOMETER	AT48228	BIOLOGI	13-13
CITOFLUORIMETRO	BECKMAN COULTER INC	COMPRESSOR-A68236	AT48252	BIOLOGI	13-13
COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	WESCOR INC	AEROSPRAY	71201197	BIOLOGI	13-13
CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58104	BIOLOGI	COLTURE CELLULARI
CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	56625	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONGELATORE DA LABORATORIO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ISOTEMP 8953	837817-10	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONGELATORE DA LABORATORIO	PLANER PLC	KRYO 560 1.6	25042	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONGELATORE SACCHE, PANNELLO COMANDI	PLANER PLC	GDMRV-M	25034	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	HORIBA ABX SA	PENTRA 60 C+	511PCP5969	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTENITORE CRIOGENICO	MVE MINNESOTA VALLEY ENGINEERING INC	800 SERIES -190° CHART	CAB2110090004	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTENITORE CRIOGENICO	MVE MINNESOTA VALLEY ENGINEERING INC	800 SERIES -190° CHART	CAB2110090005	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTENITORE CRIOGENICO	CHART INDUSTRIES INC	EURO-CYL	CUCJ08G110	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTENITORE CRIOGENICO	CRYO DIFFUSION	XRP 60-S	JC3198	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTENITORE CRIOGENICO	CHART INDUSTRIES INC	EURO-CYL	CST00540000	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO
CONTENITORE CRIOGENICO	BIO REP	MVE CRYOSHIPPER	B2010A0778	BIOLOGI	AREA DI CRIOCONSERVAZIONE E STOCCAGGIO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 06 MAGGIO 2019

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
CONTENITORE CRIOGENICO	BIO REP	MVE CRYOSHIPPER	B2010A0774	BIOLOGI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
DEFIBRILLATORE	MINDRAY CO LTD	BENEHEART D6	N.R.	PERSONALE FORMATO	CORRIDOIO
DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A02 35X43	218/09	MEDICI	11-38
DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A02 35X43	200109	MEDICI	11-20
EMOGASANALIZZATORE	HORIBA MEDICAL	ABX MICROES 60	406ESCH07397	MEDICI	11-14
FOTOMETRO	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	REFLOTRON PLUS	5085082	MEDICI	11-39
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	55928	INFERMIERI E MEDICI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	55929	INFERMIERI E MEDICI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
FRIGORIFERO BIOLOGICO	FAURE	N.R.	N.R.	INFERMIERI E MEDICI	13-13
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FRL 180 V-FO	46458	INFERMIERI E MEDICI	11-20
FRIGORIFERO BIOLOGICO	HAIER	HRF-250NR	N.R.	INFERMIERI E MEDICI	11-20
GRUPPO DI CONTINUITA'	IREM SNC	MINIPOWER	0670696	INFERMIERI E MEDICI	13-13
INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	MEMMERT GMBH CO KG	N.R.	01130135	BIOLOGI	COLTURE CELLULARI
INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	MEMMERT GMBH CO KG	N.R.	N.R.	BIOLOGI	COLTURE CELLULARI
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER	METALARREDINOX SPA	N.R.	N.R.	INFERMIERI	11-28
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER	METALARREDINOX SPA	N.R.	N.R.	INFERMIERI	11-21A
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02518	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02530	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-14
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02589	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-14
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02621	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02613	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02626	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-19
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02526	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-19
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02576	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-32
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02583	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-32
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02580	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-31
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02532	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-31
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02514	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-30
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02609	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-30
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	2593	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-33

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

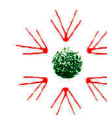
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE	13
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02587	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-33
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02614	INFERMIERI, MEDICI E OSS	UNITA' TRAPIANT ST.2
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	CLA HOSPITAL SRL	727T0039	02837	INFERMIERI, MEDICI E OSS	UNITA' TRAPIANT ST.1
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	MOTIC SPAIN SL	AE31 SERIES	1090002489	BIOLOGI E MEDICI	COLTURE CELLULARI
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE 50 I	111560	BIOLOGI E MEDICI	13-13
MONITOR	MINDRAY CO LTD	MEC 1200	CC-OB115661	MEDICI	11-32
MONITOR	PANASONIC	CF-H1	0FKCA15366	MEDICI	11-29
MONITOR	PANASONIC	CF-H1	0FKCA15367	MEDICI	11-29
MONITOR	SPACELABS HEALTHCARE	ELANCE 93300	3300-205021	MEDICI	UNITA' TRAPIANT ST.2
MONITOR	SPACELABS HEALTHCARE	ELANCE 93300	N.R.	MEDICI	UNITA' TRAPIANT ST.1
MONITOR PER PC	SAMSUNG ELECTRONICS	P2770	WB27H9MB901316R	MEDICI	13-13
MONITOR PER PC	LENOVO	4431-HE1	V1DD460	MEDICI	13-13
MONITOR PER PC	LENOVO	4431-HE1	V1DD474	MEDICI	11-20
N.R.	DAVI E CIA	MILLENNIUM II M5-GR	28219-2010	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-14
PIPETTATORE	BIO HIT	MIDI PLUS	12001180	BIOLOGI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
PIPETTATORE	BIO HIT	MIDI PLUS	12002264	BIOLOGI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00275	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00284	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00282	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00264	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00274	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN H ANATOMICAL	14DP1988	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-14
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00280	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00266	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
POLTRONA PER TERAPIA	GARDHEN BILANCE SRL	STEPHEN	09DP00276	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75347103	INFERMIERI E MEDICI	11-19
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367100	INFERMIERI E MEDICI	11-32
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367102	INFERMIERI E MEDICI	11-31
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75369075	INFERMIERI E MEDICI	11-31
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367096	INFERMIERI E MEDICI	11-31

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE	13
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367104	INFERMIERI E MEDICI	11-33
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367094	INFERMIERI E MEDICI	UNITA' TRAPIANT ST.2
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367098	INFERMIERI E MEDICI	UNITA' TRAPIANT ST.1
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367101	INFERMIERI E MEDICI	11-19
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75367097	INFERMIERI E MEDICI	11-19
POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE PLUM A+	75363634	INFERMIERI E MEDICI	11-19
PRODUTTORE DI GHIACCIO	PRINCESS	282969	SC114-2112-V3	INFERMIERI E MEDICI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
SALDATORE DI TUBI	DELCON SRL	N.R.	33323114	INFERMIERI E MEDICI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
SALDATORE DI TUBI	DELCON SRL	HEMOWELD B	3183609	INFERMIERI E MEDICI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
SCONGELATORE PLASMA E CELLULE STAMINALI	KW	BLOODLINE WPDF1/2	76155	BIOLOGI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
SEPARATORE CELLULARE	N.R.	N.R.	N.R.	BIOLOGI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
SEPARATORE CELLULARE	BIOSAFE SA	SEPAX S 100	6598.1165	BIOLOGI	MANIPOLAZIONE CELLULE STAMINALI
SEPARAZIONE CELLULARE IMMUNOMAGNETICA, APPARECCHIO PER	THERMO ELECTRON CORP	MULTIFUGE 3SR+	75004371	BIOLOGI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
SEPARAZIONE CELLULARE IMMUNOMAGNETICA, APPARECCHIO PER	LIFE TECHNOLOGIES LTD	DYNAMAG -15	12301	BIOLOGI	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE CELLULARE
SISTEMA CONTROLLO TEMPERATURA	AHSI	SPYLOG RX USB-C	52543001B 1B2	INFERMIERI	11-20
SISTEMA DIGITALE PER RADIOGRAFIE DEL TORACE	SAGO MEDICA	X-WAYEASY 30	T8335	MEDICI	11-27
SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO TEMPERATURE	AHSI	SPYLOG TX 1A-C	N.R.	INFERMIERI E MEDICI	11-20
TELECAMERA	NIKON CORP	DIGITAL SIGHT DS-F11	114672	INFERMIERI E MEDICI	13-13
TELECAMERA	NIKON CORP	DIGITAL SIGHT DS-U2	215289	INFERMIERI E MEDICI	13-13
TERMOSALDATRICE	12-40	MEDICAL H460 GT	0309	INFERMIERI E MEDICI	11-26
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL99	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL98	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-17
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL111	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-38
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL112	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-38
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL101	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-39
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL100	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-39
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL115	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-40
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL116	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-40
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL103	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-14

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI					
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.					
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari					
VERSIONE	13				
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019				
Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL102	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-14
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL114	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL113	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-16
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL109	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-19
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL110	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-19
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL93	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-32
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL92	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-32
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL107	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-31
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL108	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-31
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL136	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-30
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL97	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-33
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL96	INFERMIERI, MEDICI E OSS	11-33
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL95	INFERMIERI, MEDICI E OSS	UNITA' TRAPIANT ST.2
TESTA LETTO, APPARECCHIO	OSSITALIA	0546	TTL94	INFERMIERI, MEDICI E OSS	UNITA' TRAPIANT ST.1

OSS. Nella colonna mansione viene indicato l' utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

2.3.5 Attrezzi manuali

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO
AGHI MICROLANCE	MEDICI + INFERMIERI	FOTO 4
AGO INFUSIONE ENDOVENOSA	MEDICI + INFERMIERI	FOTO 5
AGO MICROINFUSIONE INSULINA	MEDICI + INFERMIERI	FOTO 7
BISTURI CHIRURGICO MONOUSO	MEDICI + INFERMIERI	FOTO 6
KIT STERILE PER BIOPSIE OSTEOMIDOLLARE	MEDICI + INFERMIERI	
PINZA ANATOMICA	MEDICI + INFERMIERI	FOTO 1
PINZA CHIRURGICA	MEDICI	FOTO 2
PORTAGHI DI SUTURA	MEDICI + INFERMIERI	FOTO 3



Foto 1



Foto 2



Foto 3

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

Il kit sterile per biopsie osteomidollare contiene:

- 1 ago;
- 1 bisturi;
- 1 siringa 10 ml;
- 1 siringa 20 ml;
- 8 garze sterili;
- 1 cerotto;
- 1 portavetrini;
- 1 pennello sterile per disinfezione;
- 1 contenitore con Formalina da 10 ml.

Attrezzi manuali presenti in laboratorio di caratterizzazione cellulare.

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO
MICROPIPETTE	BIOLOGI	FOTO 8
PIPETTATORE	BIOLOGI	FOTO 9



Foto 8



Foto 9

OSS. All'interno della U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.4 SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

2.4.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica** si occupa di trattamento tumori del polmone, della pleura e del timo.

La **SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica** eroga le proprie prestazioni secondo i seguenti regimi assistenziali:

- Degenza ordinaria
- Day Hospital / Day Service
- Ambulatoriale

Le prestazioni erogate in regime di **ricovero ordinario** con **7 posti letto** sono rappresentate da:

- Diagnostica di patologie neoplastiche ad elevata complessità;
- Somministrazione di chemioterapie e immunoterapie e/o terapie biologiche;
- Trattamento delle principali complicanze ematologiche (neutropenie severe, febbrili e non, piastrinopenie) e non ematologiche;
- Toracentesi.

Le prestazioni erogate in regime di **day hospital / day service** con **1 posto letto** sono rappresentate da procedure diagnostico-terapeutiche non effettuabili ambulatorialmente e costituite da:

- Emotrasfusioni di concentrati di emazie e piastrine;
- Infusioni di sostanze antitumorali;
- Prelievi – Ecografia Toracica – Chemioterapia – Elettrocardiogramma.

Le prestazioni erogate in regime **ambulatoriale** sono rappresentate da:

- Terapie infusionali;
- Somministrazione di terapie con farmaci biomolecolari per via orale;
- Controllo e valutazione delle complicazioni e tossicità da farmaci chemio-bio-immunoterapici;
- Visite di controllo;
- Prime visite oncologiche;
- Ambulatorio di disassuefazione tabagica con monitoraggio di pazienti, parenti ed esterni afferenti all'istituto.

2.4.2 Caratteristiche strutturali

La **SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica** è situata al **primo piano** della struttura ospedaliera e dispone di:

- N. 4 stanze di degenza all'interno della SC Oncologia Medica;
- N. 1 stanza del responsabile di struttura;
- N.1 stanza medici con servizi igienici.

La **SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica** è dotata di una stanza visite di oncologia e una stanza di infusione situate al **piano terra** della struttura ospedaliera.

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.4.3 Carico di lavoro

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- N. 1 dirigente medico responsabile di Struttura
- N. 4 dirigenti medici
- N.1 infermiere con mansione di impiegato

Oss. Il personale è condiviso con la SC Oncologia Medica (medici, infermieri, infermieri di accettazione, ausiliari, OSS).

La struttura possiede una **dotazione organica di lavoratori atipici**:

- medici
- psicologi
- biologi


La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

Oss. I medici, gli infermieri, gli OSS e gli ausiliari possono effettuare anche servizio di accompagnamento pazienti durante il trasporto presso altri presidi ospedalieri.

Per informazione sui rischi associati a tale attività - rischio connesso all'utilizzo dei mezzi di trasporto e rischio di esposizione a vibrazioni sul corpo intero- si faccia riferimento a quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi Istituto e Rischi Comuni.

2.4.4 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali

OSS. La presente unità operativa condivide il personale e le attrezzature della SC Oncologia Medica

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.5 SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico

2.5.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico** garantisce assistenza specialistica in regime di:

- Day Service
- Ambulatoriale

Le prestazioni erogate, in regime di **Day Service e ambulatoriale** con 7 stanze con 24 poltrone, sono:

- chemioterapie;
- terapie di supporto;
- prelievi ematochimici;
- emotrasfusioni;
- terapie biologiche e immunologiche;
- presa globale del paziente (programmazione esami).

2.5.2 Caratteristiche strutturali

La **SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico** è situata al **primo piano** della palazzina uffici e dispone di:

- N.1 stanza del direttore con servizio igienico
- N.1 sala d'attesa
- N.3 stanze medici
- N.1 stanza caposala/accettazione/archivio
- N.7 sala infusione (di cui n.3 con servizio igienico)
- N.1 deposito
- N.1 spogliatoio
- N.1 servizio igienico pazienti
- N.1 servizio igienico disabili
- N.1 servizio igienico personale
- N.1 infermeria


Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.5.3 Carico di lavoro

La **SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico** eroga le proprie prestazioni in **regime Day Service e ambulatoriale** il lunedì e il venerdì nella fascia oraria 7.30-14.30, il martedì, il mercoledì e il giovedì nella fascia oraria 7.30-15.30

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 dirigente medico responsabile di Struttura

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- n.5 dirigente medico
- n.7 infermieri

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

2.5.4 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali


Num.Inv. (ing. Clinica EBM)	Matricola	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Mansione
204940	101999003845	DEFIBRILLATORE	SCHILLER MEDICAL	DEFIGARD 5000	Medico

OSS. Nella colonna mansione viene indicato l' utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

2.5.5 Attrezzi manuali

Tra gli attrezzi manuali di reparto si segnala la sola presenza di aghi di gripper utilizzati dagli infermieri di reparto per la somministrazione di terapie oltre agli attrezzi manuali per i prelievi.

All'interno dell'SSD oltre agli attrezzi manuali "ad uso medico", potrebbero essere utilizzati dal personale anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere).

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.6 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza

Di seguito si rappresenta il funzionigramma della sicurezza applicato al Dipartimento Area Medica con descrizione delle relative funzioni.

- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- Dirigente (D): Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
- Preposto (P): Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa
- Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API): Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori
- Addetto Primo Soccorso e gestione dell'emergenza (APS): Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso

FUNZIONE	DESCRIZIONE	NOMINATIVO
Dirigente (D)	Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Preposto (P)	Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API)	Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Primo Soccorso (APS)	Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

3. Rischio biologico

3.1 Valutazione del rischio

3.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali passati connessi all'esposizione ad agenti biologici o il contagio e considerata la frequenza di esposizione a tale rischio, la probabilità di accadimento risulta definibile come segue:

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Poco Probabile
OSS	Poco Probabile


SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	Improbabile
AUSILIARIO	Poco Probabile
OSS	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Poco Probabile
OSS	Poco Probabile
PSICOLOGO	Improbabile
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile

3.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'esposizione al rischio de quo possono essere infezioni, allergie, intossicazioni, infiammazioni, e contagi di vario tipo legate alle potenziali infezioni del soggetto a cui vengono prestate cure e

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

assistenza in genere e alla tipologia di agente biologico eventualmente presente (virus, batteri, funghi) nelle zone contaminate ovvero nei campioni biologici o nel sangue oggetto di studio (nei laboratori).

Il danno risulta definibile come segue

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Grave
INFERMIERE	Grave
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Grave
OSS	Grave

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Grave
INFERMIERE	Grave
IMPIEGATO	Grave
AUSILIARIO	Grave
OSS	Grave
BIOLOGO	Grave

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Grave
INFERMIERE	Grave
IMPIEGATO	Grave
AUSILIARIO	Grave
OSS	Grave
PSICOLOGO	Grave
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Grave
INFERMIERE	Grave

3.1.3 Aree e laboratori esposti al rischio

3.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene esteso a tutte le aree degenza dei reparti (in particolare infermeria/medicheria, sala prelievi, sala infusione, nelle zone lavaggio e decontaminazione attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, nella stanza isolamento, nei depositi sporco), negli ambulatori, nei laboratori di caratterizzazione cellulare (SC Ematologia).

3.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di contagio da agenti biologici si devono intendere esposti sia tutti coloro che sono addetti all'attività di cura e assistenza dei pazienti (medici, infermieri, OSS) in quanto tutti hanno o potrebbero avere contatto con il sangue, saliva, vomito, capelli, urine, feci, e liquidi organici dei pazienti sia tutti coloro che si occupano delle pulizie dei vari ambienti, di superfici e dei servizi igienici e della rimozione dei ROT (ausiliari), sia coloro che si occupano del lavaggio attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, sia coloro che effettuano attività di laboratorio e manipolano campioni biologici o sangue (biologo e tecnico di laboratorio), sia gli psicologi che effettuano assistenza e consulenza ai pazienti e ai loro parenti e potrebbero recarsi nei vari reparti del dipartimento.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Sono da ritenere esposti anche gli impiegati di SC Ematologia per essere presenti all'interno del reparto e poter venire a contatto, seppur accidentalmente, con agenti biologici potenzialmente presenti. Non risultano invece esposti il Biologo Data Manager e gli impiegati di accettazione di Oncologia Medica e Oncologia Medica per la Patologia Toracica in quanto lavorano esclusivamente in ufficio distaccato e in area accettazione esterna alle Unità Operative.

3.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Presso la UOC di Ematologia sono state effettuate prove di efficacia di un sistema di disinfezione ambientale di alto livello. La relativa relazione e proposta di acquisizione di tale strumentazione sono custodite presso la SSD Risk Management.
- Tutte le superfici orizzontali (mobili, arredi, piani di lavoro, carrelli) presenti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili.
- I pavimenti e le pareti sono lisce e lavabili.
- Viene effettuata adeguata pulizia e disinfezione delle superfici esposte, con prodotti idonei.
- Vengono usati guanti monouso per il contatto con pazienti.
- Vengono usati indumenti protettivi durante le attività di laboratorio.
- I lavoratori controllano attentamente la possibile presenza di materiali organici che devono essere maneggiati ovvero rimossi SEMPRE con guanti idonei.
- Le attività di pulizia di superfici, dei servizi igienici e degli ambienti vari vengono effettuate sempre indossando adeguati DPI.
- I lavoratori effettuano la pulizia delle attrezzature utilizzate sempre con i DPI indossati.
- Si è provveduto a dotare l'unità operativa di attrezzi manuali idonei e adatti al tipo di lavorazioni svolte.
- Si provvede a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Durante le attività lavorative non è consentito portare anelli, bracciali o altri monili, è vietato mangiare, fumare, portarsi le mani alla bocca o agli occhi.
- I lavoratori hanno in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili ovvero da gettare se monouso.
- In caso di accidentale sversamento di sangue e liquidi biologici viene effettuata la pulizia delle superfici con adeguati prodotti e l'operatore addetto alla rimozione e pulizia utilizza adeguati DPI.
- I lavoratori prestano massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare: prima di toccare un paziente, prima di una manovra asettica, dopo esposizione a un liquido biologico, dopo il contatto col paziente, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente.
- Il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica che sono esposti o, che possono essere potenzialmente esposti, ad agenti biologici è quello minimo in funzione della necessità della lavorazione nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque di ridurre al minimo, i rischi derivanti.
- Le attività che espongono o che possono potenzialmente esporre ad agenti biologici sono adeguatamente progettate nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque a ridurre al minimo, i rischi derivanti.
- La manipolazione di prodotti sporchi o potenzialmente contagiati da agenti biologici viene fatta da operatori che utilizzano adeguati DPI (guanti, camice).
- Nelle U.O. sono presenti raccoglitori specifici per rifiuti speciali e raccoglitori per aghi, siringhe, bisturi e lame, distinti da raccoglitori per rifiuti di diversa tipologia.
- La movimentazione dei campioni biologici sia in reparto che nei laboratori viene fatta dai lavoratori che utilizzano idonei guanti.
- I campioni da sottoporre ad analisi arrivano in idonei contenitori e/o provette (adeguatamente chiuse), vengono lavorati e vengono conservati in altri adeguati contenitori chiusi e comunque maneggiati con adeguati DPI.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Il flusso dei campioni biologici (provette, campioni vari) è organizzato in modo da limitare al massimo la possibilità di contagio.
- All'interno dei laboratori sono presenti e utilizzate apposite cappe per ridurre la probabilità che si diffondano sostanze aerodisperse.
- Tutti i lavoratori conoscono la procedura di conservazione/trattamento dei campioni biologici (es. parti di tessuti) e la corretta modalità di manipolazione degli stessi (con adeguati DPI).
- All'interno della varie unità operative sono presenti locali distinti adibiti a "deposito sporco" e a "deposito pulito".
- Tutti i lavoratori, prima di entrare nelle sale operatorie adottano la corretta procedura "di Lavaggio e sterilizzazione" e attraversano le zone filtro.
- Tutti i medici e coloro che entrano nelle sale operatorie, prima di entrare in tali luoghi, indossano indumenti di protezione adeguati e attraversano le zone filtro per la sterilizzazione.
- Il lavaggio e la decontaminazione degli attrezzi manuali/attrezzature sanitarie viene fatto in reparto esclusivamente da personale adeguatamente formato e addestrato, mentre la sterilizzazione viene effettuata in sala operatoria con apposita attrezzatura.
- All'interno delle aree degenza dei reparti le sacche di urina sono smaltite in appositi ROT in plastica (con chiusura ermetica).
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.
- Nel corridoio della SC Ematologia, affissi ai muri, sono presenti dispenser con soluzioni pronte all'uso per l'antisepsi delle mani con fattori di protezione della pelle.
- All'interno della SC Ematologia (reparto e area isolamento) è attiva una campagna periodica di campionamenti microbiologici al fine di valutare la *Carica Batterica Totale Mesofila* (30 °C), *Muffe e Lieviti, gli acari in polvere sedimentata* presenti, e viene redatta relazione con l'indicazione delle metodologie applicate/strategie di campionamento e i risultati ottenuti. (Per maggiori informazioni fare riferimento all' *Allegato Valutazione Rischio Microbiologico SC Ematologia*).
- All'interno della SC Ematologia (reparto e area isolamento) è attiva una campagna periodica di campionamenti per il **monitoraggio microbiologico dell'acqua** e viene redatta relazione con l'indicazione relazione con i risultati ottenuti dall'analisi (Per maggiori informazioni fare riferimento all' *Allegato Valutazione Rischio Microbiologico SC Ematologia*).
- Si è provveduto alla redazione del "Protocollo di Prevenzione della Legionellosi" come da Linee Guida I.S.S. 2015 che prevede le 3 fasi sequenziali di valutazione del rischio, gestione del rischio e comunicazione del rischio. Il protocollo è in fase di implementazione e il documento è custodito presso gli uffici dell'area tecnica ubicati al terzo piano della palazzina uffici.

3.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a segnalare tempestivamente attrezzature logore e rovinate.
- In caso di accidentale gocciolamento di sangue ovvero di liquidi biologici su superfici, macchinari o attrezzature queste dovranno essere repentinamente pulite e disinfettate da personale con adeguati DPI.
- Prevedere la manutenzione e la sostituzione periodica dei filtri degli impianti di climatizzazione e dei filtri delle cappe.
- Si provvederà a garantire sempre un'illuminazione tale da eliminare il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- All'interno dell'unità operativa sostituire tutti quegli attrezzi manuali che risultano ormai vecchi, obsoleti con altri idonei.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici dovranno essere tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti.
- Informare tutti i lavoratori sulla necessità di lavarsi le mani di frequente al fine di prevenire la possibile trasmissione di agenti biologici presenti.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

DIPARTIMENTO STRUTTURA	MISURE DA ATTUARE
AREA MEDICA	Tutti i lavoratori che effettuano lo spostamento/la manipolazione/lo smaltimento delle sacche di urina dovranno utilizzare adeguati DPI al fine di evitare probabile contagio.
AREA MEDICA SC Ematologia	Dotare la SC Ematologia di carrello di emergenze per l'unità sterile di (viene utilizzato quello di reparto)

3.4 Giudizio complessivo

Agenti biologici riscontrati con maggior frequenza all'interno delle U.O. del dipartimento e classificazione:

SC ONCOLOGIA MEDICA e SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA

Gli agenti biologici riscontrabili con più frequenza in zona *ambulatori* sono:

- Batteri: Enterobacter aerogenes/cloacae, Enterobacter spp, Staphylococcus aureus, Streptococcus pneumoniae, Mycobacterium tuberculosis;
- Virus: Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite B, Cytomegalovirus, Virus d'Epstein-Barr, Herpes simplex virus tipi 1 e 2, Herpesvirus varicella-zoster, Virus parainfluenzali tipi 1-4, Virus dell'epatite A (enterovirus dell'uomo 72), Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS), Virus della stomatite vescicolare;
- Funghi: Candida albicans;

Gli agenti biologici riscontrabili con più frequenza in zona *degenza* sono:


- Batteri: Enterobacter aerogenes/cloacae, Enterobacter spp, Escherichia coli (ad eccezione dei ceppi non patogeni), Escherichia coli, ceppi verocitotossigenici (es. O157:H7 oppure O103), Mycobacterium tuberculosis;
- Virus: Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite B, Cytomegalovirus, Herpes simplex virus tipi 1 e 2, Herpesvirus varicella-zoster, Virus parainfluenzali tipi 1-4, Virus dell'epatite A (enterovirus dell'uomo 72), Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS), Virus della stomatite vescicolare;
- Funghi: Candida albicans;

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

SC EMATOLOGIA

Gli agenti biologici riscontrabili in reparto con più frequenza sono:

- Virus: Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite B, Cytomegalovirus, Virus d'Epstein-Barr, Herpesvirus simiae (B virus), Herpes simplex virus tipi 1 e 2, Herpesvirus varicella-zoster, Virus Herpes dell'uomo tipo 8, Virus linfotropo B dell'uomo (HBLV-HHV6), Virus Influenzale tipi A, B e C, Virus BK e JC, Virus del morbillo, Virus della parotite, Virus della malattia di Newcastle, Virus parainfluenzali tipi 1-4, Virus respiratorio sinciziale, Rhinovirus, Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS);
- Batteri: Actinomyces spp, Campylobacter spp, Clostridium spp, Enterobacter spp, Enterococcus spp, Escherichia coli (ad eccezione dei ceppi non patogeni), Haemophilus spp, Helicobacter pylori, Klebsiella

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

pneumonia, Klebsiella spp, Mycobacterium tuberculosis, Mycoplasma pneumoniae, Staphylococcus aureus, Streptococcus pneumoniae, Streptococcus spp;

- Parassiti: Cryptosporidium spp;
- Funghi: Aspergillus fumigatus, Candida albicans, Candida tropicalis, Cryptococcus neoformans var. neoformans.

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO

Gli agenti biologici riscontrabili con più frequenza sono:

- Batteri: Enterobacter aerogenes/cloacae, Enterobacter spp, Staphylococcus aureus, Streptococcus pneumoniae, Mycobacterium tuberculosis;
- Virus: Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite B, Cytomegalovirus, Virus d'Epstein-Barr, Herpes simplex virus tipi 1 e 2, Herpesvirus varicella-zoster, Virus parainfluenzali tipi 1-4, Virus dell'epatite A (enterovirus dell'uomo 72), Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS), Virus della stomatite vescicolare;
- Funghi: Candida albicans.

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni o malattie professionali connesse all'esposizione a fattori biologici o da contagio sono da considerarsi alti per la frequenza delle operazioni e la gravità delle conseguenze nonostante le precauzioni che vengono assunte sia in fase di procedure di lavoro che di utilizzo costante di DPI adeguati alla natura del rischio.

Valutazione del rischio di danni connessi all'esposizione a rischio biologico


SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
OSS	Poco Probabile	Grave	MEDIO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	Improbabile	Grave	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
OSS	Poco Probabile	Grave	MEDIO
BIOLOGO	Poco Probabile	Grave	MEDIO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
OSS	Poco Probabile	Grave	MEDIO
PSICOLOGO	Improbabile	Grave	BASSO
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.		

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO

3.5 Cartellonistica da utilizzare


- Rischio biologico.

3.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti monouso EN455;
- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti non chirurgici
- Mascherine chirurgiche con visiera EN 14683
- Mascherina con filtro FFP2/FFP3
- Divisa in TNT
- Occhiali con ripari laterali EN166 - 170
- Cuffia/Copricapo EN 340
- Copriscarpe/Calzari EN 340
- Calzature EN347

3.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

4. Rischio biologico derivante da operazioni di taglio e punture

4.1 Valutazione del rischio

4.1.1 Probabilità

Considerato il numero elevato di operazioni che comportano la movimentazione e l' utilizzo di attrezzi taglienti, bisturi e aghi e considerati gli eventi incidentali occorsi ai lavoratori nel periodo preso a riferimento, è possibile che si verifichi un evento incidentale o infortunistico ovvero un danno alla salute della natura considerata che interessi sia gli operatori che utilizzano tali attrezzi taglienti sia gli operatori vicini per contatto accidentale.


La probabilità di accadimento risulta definibile come segue:

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	Improbabile

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	Improbabile
BIOLOGO	Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	Improbabile
PSICOLOGO	N.E.
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

4.1.2 Danno

Il danno delle conseguenze da puntura e taglio è considerato *Grave* per tutti i lavoratori esposti soprattutto per il potenziale contagio.

4.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

4.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene essere presente in tutte le aree dell'unità operativa in cui vengono utilizzati aghi o taglienti (principalmente infermeria, medicheria, sala prelievi, sala infusione, nelle zone lavaggio e decontaminazione attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria,), negli ambulatori, nei laboratori di caratterizzazione cellulare (SC Ematologia).

4.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio biologico da taglio e punture sono sostanzialmente da ritenere esposti i tutti i medici e il personale infermieristico. Sono esposti anche coloro che effettuano attività di laboratorio e manipolano campioni biologici o sangue (biologo di SC Ematologia). Improbabile è da ritenersi invece l'esposizione a tale rischio per i lavoratori con altre mansioni presenti all'interno dei reparti (OSS,ausiliari), se non per circostanze del tutto fortuite.

Il personale medico e infermieristico operante nell'Unità Operativa in oggetto è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale sono effettuate operazioni di prelievi, trasfusioni, somministrazione di terapie endovena, preparazione, utilizzo, movimentazione ovvero smaltimento di attrezzi taglienti o appuntiti, apertura confezioni di siringhe o buste con taglienti ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono tale operazione sebbene attenzione viene riposta alla movimentazione di attrezzature da lavoro e quelle dotate di aghi che, con movimenti accidentali scomposti, potrebbero coinvolgere anche personale non direttamente coinvolto nelle attività a rischio.


4.2 Misure generali di tutela

Nelle attività di valutazione dei rischi dell'unità operativa e per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate, il datore di lavoro ha verificato ed attuato le seguenti misure di tutela generale, ha garantito la salute e sicurezza dei lavoratori in tutti gli aspetti connessi alla loro vita professionale, inclusa una verifica dei fattori psicosociali e di organizzazione del lavoro, provvedendo in particolare:

- a) Ad assicurare che il personale dell'unità operativa sia adeguatamente dotato di risorse idonee per operare in condizioni di sicurezza tali da evitare il rischio di ferite ed infezioni provocate da dispositivi medici taglienti;
- b) Ad adottare misure idonee ad eliminare o contenere al massimo il rischio di ferite ed infezioni sul lavoro attraverso l'elaborazione di una politica globale di prevenzione che tenga conto delle tecnologie più avanzate, dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro, dei fattori psicosociali legati all'esercizio della professione e dell'influenza esercitata sui lavoratori dall'ambiente di lavoro;
- c) A creare le condizioni tali da favorire la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti all'elaborazione delle politiche di prevenzione;
- d) A non sopporre mai inesistente un rischio, applicando nell'adozione delle misure di prevenzione un ordine di priorità rispondente ai principi generali dell'articolo 6 della direttiva 89/391/CEE e degli articoli 3, 5 e 6 della direttiva 2000/54/CE, al fine di eliminare e prevenire i rischi e creare un ambiente di lavoro sicuro, instaurando un'appropriata collaborazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- e) A pianificare ed attuare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione e monitoraggio per valutare il grado di incidenza delle ferite da taglio o da punta nei luoghi di lavoro interessati;
- f) A promuovere la segnalazione degli infortuni, al fine di evidenziare le cause sistemiche.

4.3 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni con uso di attrezzature taglienti e con aghi al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- Si sono illustrate al personale interessato le procedure di utilizzazione ed eliminazione sicure di dispositivi medici taglienti e acuminati e/o di rifiuti contaminati.
- E' stata predisposta la sorveglianza sanitaria per gli operatori esposti al rischio "de quo".
- Si è provveduto ad eliminare gli oggetti taglienti non strettamente necessari.
- Forniti contenitori idonei allo smaltimento di aghi e taglienti.
- All'interno dell' Istituto è adottata la "Procedura operativa per la gestione in sicurezza di aghi e taglienti". (Delibera n. 499 del 09/10/2014).
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

Inoltre, con riferimento al Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n° 19 si riportano di seguito le ulteriori misure generali di tutela e di prevenzione richieste.

NORME USO DI AGHI E TAGLIENTI

- Non rincappucciare mai gli aghi usati.
- Procedere con la massima attenzione per prevenire punture o tagli avendo cura di accertarsi che anche nel movimento laterale con aghi e taglienti non ci sia alcuna persona nelle immediate vicinanze al fine di prevenire il rischio di puntura e contagio accidentale. Il personale in assistenza deve evitare di porsi nei pressi dell'operatore con aghi e taglienti alla fine delle operazioni.
- Evitare il passaggio da mano a mano di taglienti da parte degli operatori.
- Laddove occorra praticare su uno stesso paziente iniezioni multiple di farmaci da una singola siringa, è prudente, nell'intervallo tra una iniezione e un'altra, proteggere l'ago nodo in un tubo sterile, piuttosto che incappuciarlo.
- Smaltire aghi, siringhe, lame e altri taglienti negli appositi contenitori rigidi resistenti alla foratura.
- Non manipolare o tenere con sé siringhe o taglienti usati, oltre il tempo strettamente necessario.
- Non disconnettere manualmente gli aghi dalle siringhe e non piegare, spezzare o manipolare in qualunque modo gli aghi.
- Non manipolare gli aghi usati con entrambe le mani (operazioni con una sola mano).
- Non infilare gli aghi nei set di infusione.
- Non rivolgere mai la punta dell'ago verso il corpo.
- Non tentare di raccogliere strumenti appuntiti o taglienti se stanno cadendo.
- Utilizzare aghi con sistemi di protezione.
- Durante l'uso di aghi e taglienti, gli altri operatori devono tenere le mani lontano dal campo interessato dall'operazione a meno che non sia richiesto il loro aiuto.
- Contenitori resistenti alla puntura devono essere sistemati in vicinanza ed in posizione comoda, rispetto al posto dove devono essere utilizzati.
- Non rompere, manipolare, piegare gli aghi usati con le mani.
- I contenitori di sicurezza non vanno riempiti fino all'orlo ma al massimo per 2/3 (salvo attenersi alle indicazioni di massimo livello presenti sugli stessi) e alla fine del riempimento vanno chiusi in maniera definitiva.

4.4 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Tutti i lavoratori riceveranno adeguata formazione ed informazione sul corretto uso dei DPI, su quali rischi devono prevenire ed informazioni connesse secondo il D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 19/2014.
- Il personale sarà specificatamente formato secondo i dettami della conferenza stato regioni pubblicati in G.U. n° 8 dell'11 gennaio 2012, per assolvere alla norma obbligatoria.
- Programmare riunioni periodiche formative sulla corretta gestione del rischio richiamato del rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione attuate e sulle procedure di sicurezza.
- Il personale, per quanto di competenza, sarà ulteriormente informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e saranno educati al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- Si provvederà a monitorare l'entrata in commercio di ulteriori dispositivi che garantiscano un innalzamento delle misure di prevenzione e protezione degli operatori dell'unità operativa anche tecnologicamente avanzate e nuovi e più efficaci DPI.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

4.5 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate, delle misure di prevenzione e protezione attuate, della formazione ed informazione specifica attuata ed integrata con i rischi specifici di cui al D. Lgs. 19/2014 e della diffusione ed osservanza delle procedure di sicurezza diffuse nonché il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità alta sia per la gravità delle conseguenze sia per la frequenza di utilizzo ed esecuzione di operazioni a potenziale rischio infezione e taglio.

Si suggerisce di programmare integrazione della formazione in aggiornamento e richiamo delle procedure a breve termine e periodicamente l'aggiornamento ed il richiamo formativo.


Valutazione del rischio biologico da taglio e puntura

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Grave	ALTO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	BASSO
OSS	Improbabile	Grave	BASSO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Grave	ALTO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	BASSO
OSS	Improbabile	Grave	BASSO
BIOLOGO	Probabile	Grave	ALTO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Grave	ALTO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	BASSO
OSS	Improbabile	Grave	BASSO
PSICOLOGO	N.E.		
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.		

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Grave	ALTO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO

4.6 Cartellonistica da utilizzare

- Rischio biologico con pittogramma.

4.7 Dispositivi di Protezione Individuali

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN388 EN420
- Divise in TNT
- Mascherine chirurgiche con visiera EN 14683
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166
- Calzature sanitarie EN347

4.8 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5. Rischio di lesioni connesso all'uso di macchinari ed attrezzature

5.1 Valutazione del rischio

Per i macchinari e le attrezzature sanitarie ed elettromedicali si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali di ciascuna unità operativa di Dipartimento.

5.1.1 Probabilità


Considerati gli eventi incidentali verificatisi negli anni precedenti presi a riferimento connessi all'uso di macchine e attrezzature elettriche, vi è un uso piuttosto frequente delle stesse per alcuni lavoratori e pertanto è possibile attribuire tali valori di probabilità:

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.
OSS	Poco Probabile

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.
OSS	Poco Probabile
BIOLOGO	Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.
OSS	Poco Probabile
PSICOLOGO	N.E.
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5.1.2 Danno

Gli infortuni tipici sono traumi da schiacciamento e cesoiamento che interessano le mani o, più raramente, altre parti del corpo e tali traumi si presentano usualmente sotto forma di ferite lacere di gravità crescente fino all'amputazione. I rischi principali connessi all'uso di tali macchine e attrezzature sono l'elettrocuzione, le scottature, l'esposizione a rischio biologico e disturbi muscoloscheletrici.

Il danno è pertanto da ritenersi al più *Medio*.

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Medio
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.
OSS	Lieve

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Medio
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.
OSS	Lieve
BIOLOGO	Medio

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Medio
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.
OSS	Lieve
PSICOLOGO	N.E.
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Medio

5.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

5.1.3.1 Aree

Il rischio è presente in tutti quei luoghi in cui sono presenti e vengono utilizzate le macchine e attrezzature.

Per dettagli sulle aree si faccia riferimento a quanto riportato nelle tabelle.

5.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di lesioni procurate dall'uso di macchinari e attrezzature elettriche sono da ritenere esposti tutti i lavoratori che utilizzano le stesse ovvero si trovano in prossimità delle stesse in funzione.

Per dettagli sui lavoratori esposti si faccia riferimento a quanto riportato nelle tabelle.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- I macchinari e le attrezzature elettriche sono dotate di adeguati dispositivi di protezione per impedire il contatto con gli organi in movimento durante il loro utilizzo.
- Si provvede ad una corretta manutenzione periodica dei macchinari e delle attrezzature elettriche.
- Solo il personale autorizzato utilizza i macchinari e le attrezzature del reparto.
- Nell'Unità Operativa in oggetto sono presenti spazi idonei all'utilizzo dei macchinari e attrezzature.
- In caso di anomalie di funzionamento, lesioni a cavi, carter di protezione e ogni tipo di danno subito dai macchinari e dalle attrezzature di reparto si provvede immediatamente a vietarne l'utilizzo a chiunque e segnalare l'evento al proprio superiore.
- In caso di guasto o mal funzionamento è vietato intervenire con attrezzi manuali su macchine e attrezzature (richiesto l'intervento da parte di personale specializzato).
- I dispositivi di comando di una attrezzatura di lavoro aventi un'incidenza sulla sicurezza sono chiaramente visibili, individuabili ed eventualmente contrassegnati in maniera appropriata.
- Tutte le apparecchiature elettromedicali sono sottoposte a verifica periodica.
- In caso di introduzione di una nuova macchina e/o attrezzatura tutti i lavoratori addetti al suo utilizzo partecipano a momenti di formazione e di addestramento.
- Vietato utilizzare, seppur sporadicamente, attrezzature elettriche considerate dismesse, obsolete per interventi di qualunque tipo.
- Vietato utilizzare attrezzature elettriche con le mani bagnate o in prossimità di acqua.
- Vietato rimuovere i dispositivi di protezione delle macchine e delle attrezzature durante il loro utilizzo.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

5.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Si formerà ulteriormente il personale in merito al pericolo derivante dai rischi connessi all'uso dei macchinari e delle attrezzature elettriche, illustrando quali possono essere le conseguenze di una inopportuna sottovalutazione di tali rischi. In tale contesto si indicheranno i comportamenti atti a minimizzare questi rischi.
- Programmare riunioni formative sulla corretta e sicura gestione ed utilizzo dei macchinari e delle attrezzature elettriche.
- Sottoporre tutti i nuovi assunti (o il nuovo personale che arriva nell'Unità operativa) ad addestramento sul corretto utilizzo delle macchine e attrezzature presenti.
- In fase di formazione e di addestramento sull'uso delle macchine e attrezzature compilare apposito registro.
- Sottoporre a verifica periodica tutte le attrezzature elettromedicali e compilare l'apposito registro.
- Rimuovere tutte le macchine e le attrezzature presenti nei luoghi di lavoro ma "Fuori Uso" o "non correttamente funzionanti" e nelle more disalimentare le stesse, proteggere eventuali parti che potrebbero rappresentare sorgenti di pericolo e apporre segnaletica atta a indicare il divieto di utilizzo delle stesse.
- Gli eventuali interventi manutentivi su macchine e attrezzature dovranno essere effettuati esclusivamente da personale esperto e autorizzato e dopo aver disalimentato la macchina/attrezzatura stessa.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.
- Dotare la SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico di idoneo carrello delle emergenze (attualmente è presente un carrello obsoleto).

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti sul luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'uso di macchine ed attrezzature siano da affrontare con priorità media soprattutto nel ripristino delle protezioni mobili laddove mancanti. Si evidenzia tuttavia come al momento del sopralluogo congiunto per la valutazione dei rischi tutti i dispositivi di protezione e carter delle macchine sono regolarmente montati e i lavoratori addetti sono informati nel non disattivare i dispositivi di protezione ovvero nel non smontare i carter per alcun motivo.

Valutazione del rischio connesso all'uso di macchinari e attrezzature

SC Oncologia Medica


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	Poco Probabile	Lieve	BASSO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	Poco Probabile	Lieve	BASSO
BIOLOGO	Probabile	Medio	MEDIO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	Poco Probabile	Lieve	BASSO
PSICOLOGO	N.E.		
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.		

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

5.5 Cartellonistica da utilizzare

- Non necessaria.

5.6 Dispositivi di Protezione Individuali

- Camice EN 340
- Guantirischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Mascherina con filtro FFP2/FFP3
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

6. Rischio connesso alla MAPO e movimentazione manuale dei carichi

6.1 Valutazione del rischio

6.1.1 Aree e lavoratori esposti al rischio

6.1.1.1 Aree

Il rischio risulta esteso a tutte le Unità Operative afferenti al Dipartimento in oggetto.

6.1.1.2 Lavoratori esposti

Le attività svolte all'interno delle Unità Operativa oggetto di valutazione e connesse alla movimentazione manuale ai sensi della UNI ISO 11228 parti 1, 2 e del D. Lgs. 81/08 così come corretto dal D. Lgs 106/09 sulla base delle risultanze e riscontri effettuati sulle azioni dei singoli lavoratori suddivisi per mansione, hanno determinato di dover procedere a tre diverse analisi, vista la presenza di differenti figure professionali presenti all'interno delle Unità Operative afferenti al Dipartimento in oggetto:

- NIOSH per movimentazione manuale dei carichi (attività di sollevamento);
- Snook Ciriello per operazioni di traino e spinta;
- MAPO per la Movimentazione Assistita dei Pazienti Ospedalieri.

Sebbene l'esposizione dei lavoratori alle attività di sollevamento come previsto dalla UNI ISO 11228 parte 1 sia poco influente sulla tipologia di attività lavorativa svolta presso le Unità Operative afferenti al Dipartimento in oggetto si è ritenuto opportuno valutare comunque l'attività specifica considerando in via del tutto cautelativa situazioni peggiorative in termini di peso dei carichi movimentati, durata e frequenza di tali movimentazioni (confezioni di liquidi in arrivo dalla farmacia e sistemazione degli stessi sui ripiani dei depositi).

Risultano esposti ai rischi derivanti dal traino e spinta di carichi così come previsto dalla UNI ISO 11228 parte 2 infermieri, ausiliari e OSS per la necessità di dover spostare manualmente letti, barelle, carrozzine.

Risultano esposti a rischi derivanti dalla movimentazione e assistenza dei pazienti ospedalizzati tutti gli infermieri e OSS.

6.1.2 NIOSH per movimentazione manuale dei carichi

In base alla valutazione effettuata è risultato che i lavoratori sono esposti ai seguenti indici di sollevamento composto (ISC):

RIEPILOGO SC ONCOLOGIA MEDICA

MANSIONE:	IS UOMINI (18 – 45 anni):	IS DONNE (18 – 45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
AUSILIARIO	0.73	0.91	0.91	1.21
OSS	0.73	0.91	0.91	1.21
INFERMIERE	0.73	0.91	0.91	1.21

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RIEPILOGO SC EMATOLOGIA

MANSIONE:	IS UOMINI (18 – 45 anni):	IS DONNE (18 – 45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
AUSILIARIO	0.72	0.90	0.90	1.20

RIEPILOGO SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA

MANSIONE:	IS UOMINI (18 – 45 anni):	IS DONNE (18 – 45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
AUSILIARIO	0.73	0.91	0.91	1.21
OSS	0.73	0.91	0.91	1.21
INFERMIERE	0.73	0.91	0.91	1.21


VALORE INDICE	SITUAZIONE	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE
Inferiore /uguale a 0,85	Accettabile	Nessuno
Tra 0,86 e 0,99	Livello di attenzione	Formazione, informazione ed addestramento
Superiore a 1,00	Livello di rischio	Interventi di prevenzione e protezione Formazione, informazione ed addestramento Sorveglianza sanitaria

Le operazioni di movimentazione manuale di carichi limitatamente al sollevamento sono poco frequenti e riguardano carichi non eccessivamente pesanti. Si sono comunque valutate condizioni peggiorative per frequenza, carico, e geometria di movimentazione. È emersa la necessità di sottoporre a sorveglianza sanitaria specifica i lavoratori con mansione di ausiliario di sesso femminile ed età superiore ai 45 anni.

6.1.3 Snook Ciriello per operazioni di traino e spinta

RIEPILOGO SC ONCOLOGIA MEDICA

FASE:	MANSIONI ESPOSTE:	OPERAZIONE:	SESSO:	IFI:	IFM:
MOVIMENTAZIONE CARROZZINE	INFERMIERE - OSS – AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.40	0.25
		TRAINO		0.32	0.22
		SPINTA	UOMO	0.26	0.13
		TRAINO		0.20	0.11
MOVIMENTAZIONE BARELLE	INFERMIERE – OSS - AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.67	0.18
		TRAINO		0.58	0.17
		SPINTA	UOMO	0.43	0.09
		TRAINO		0.37	0.08
MOVIMENTAZIONE LETTI CON RUOTE	INFERMIERE – OSS - AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.61	0.11
		TRAINO		0.89	0.10
		SPINTA	UOMO	0.41	0.06
		TRAINO		0.62	0.06

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RIEPILOGO SC EMATOLOGIA

FASE:	MANSIONI ESPOSTE:	OPERAZIONE:	SESSO:	IFI:	IFM:
MOVIMENTAZIONE CARROZZINE	INFERMIERE - OSS – AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.40	0.25
		TRAINO		0.32	0.22
		SPINTA	UOMO	0.26	0.13
		TRAINO		0.20	0.11
MOVIMENTAZIONE BARELLE	INFERMIERE – OSS - AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.67	0.18
		TRAINO		0.58	0.17
		SPINTA	UOMO	0.43	0.09
		TRAINO		0.37	0.08
MOVIMENTAZIONE LETTI CON RUOTE	INFERMIERE – OSS - AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.61	0.11
		TRAINO		0.89	0.10
		SPINTA	UOMO	0.41	0.06
		TRAINO		0.62	0.06

RIEPILOGO SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA

FASE:	MANSIONI ESPOSTE:	OPERAZIONE:	SESSO:	IFI:	IFM:
MOVIMENTAZIONE CARROZZINE	INFERMIERE - OSS – AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.40	0.25
		TRAINO		0.32	0.22
		SPINTA	UOMO	0.26	0.13
		TRAINO		0.20	0.11
MOVIMENTAZIONE BARELLE	INFERMIERE – OSS - AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.67	0.18
		TRAINO		0.58	0.17
		SPINTA	UOMO	0.43	0.09
		TRAINO		0.37	0.08
MOVIMENTAZIONE LETTI CON RUOTE	INFERMIERE – OSS - AUSILIARIO	SPINTA	DONNA	0.61	0.11
		TRAINO		0.89	0.10
		SPINTA	UOMO	0.41	0.06
		TRAINO		0.62	0.06

Tabella dei Punteggi ISO 11228-2

INDICE	LIVELLO DI RISCHIO
<= 1	Livello Normale. La situazione è accettabile e non è richiesto alcuno specifico intervento.
> 1	Livello di Rischio. Attivare interventi di prevenzione. Attivare la sorveglianza sanitaria. Attivare la formazione e l'informazione del personale.

Le operazioni di movimentazione manuale di carichi limitatamente al traino e alla spinta, pur considerando condizioni peggiorative per peso complessivo e distanza percorsa, non hanno evidenziato condizioni di rischio elevate. Ciò è dovuto principalmente all'ottimo stato della pavimentazione delle Unità Operative e più in generale di tutto l'Istituto. Si è inoltre verificato l'ottimo stato delle ruote di letti, barelle e carrozzine.

6.1.4 MAPO per la movimentazione assistita dei pazienti ospedalieri

RIEPILOGO SC ONCOLOGIA MEDICA

MANSIONE:	UNITA' OPERATIVA:	MAPO MEDIO	MAPO PICCO
INFERMIERE – OSS	SC ONCOLOGIA MEDICA	1.6	1.8

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Ematologia

MANSIONE:	UNITA' OPERATIVA:	MAPO MEDIO	MAPO PICCO
INFERMIERE – OSS	SC EMATOLOGIA	0.3	0.4

Tabella dei Punteggi

Valori Indice MAPO	Entità	Esposizione
MAPO ≤ 1,50	RISCHIO TRASCURABILE	Non significativa
1,50 < MAPO ≤ 5	RISCHIO NON RILEVANTE	Esposizione che può comportare un aumento delle patologie a carico del rachide lombosacrale
MAPO > 5	RISCHIO SIGNIFICATIVO	Esposizione tanto più significativa quanto maggiore è l'indice calcolato

6.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio connesso alla movimentazione manuale, al tiro e spinta dei carichi, al sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e alla movimentazione dei pazienti:

- La superficie del pavimento è levigata e non presenta irregolarità.
- Sono utilizzate ruote di diametro adeguato: di norma, tanto maggiore è il diametro, tanto minore è la forza richiesta.
- Si è verificato l'ottimo stato delle ruote di letti, carrozzine, comode, barelle e carrelli vari.
- Le operazioni di sollevamento di oggetti non richiedono rotazione del tronco (torsione).
- Si è effettuata un'analisi delle postazioni di lavoro e si è riscontrata la corretta ergonomia delle stesse.

6.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio connesso alla movimentazione manuale, al tiro e spinta dei carichi, al sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e alla movimentazione dei pazienti ospedalieri:

- Provvedere a formare e addestrare il personale addetto alla movimentazione dei pazienti ospedalieri con sollevatori meccanici.
- Provvedere a verificare periodicamente il corretto stato delle ruote di letti, carrozzine, barelle e carrelli vari.
- Provvedere a verificare periodicamente la migliore organizzazione interna al fine di ridurre al massimo i tempi di esposizione ai rischi considerati.
- Provvedere all'acquisto di ausili alla movimentazione dei pazienti non autosufficienti, per esempio teli ad alto scorrimento, a disposizione del reparto (Fattore Ausili Minori).

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

6.4 Giudizio complessivo

Per maggiori dettagli si faccia riferimento all'allegato "Valutazione Movimentazione Manuale dei Carichi – MAPO"
Valutazione del rischio connesso alle attività di sollevamento (ISO 11228 - 1)

SC Oncologia Medica


Mansione	Rischio			
MEDICO	N.E.			
INFERMIERE	N.E.			
OSS	IS UOMINI (18-45 anni):	IS DONNE (18-45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
	Accettabile	Attenzione	Attenzione	Rischio
AUSILIARIO	IS UOMINI (18-45 anni):	IS DONNE (18-45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
	Accettabile	Attenzione	Attenzione	Rischio
IMPIEGATO	N.E.			

SC Ematologia

Mansione	Rischio			
MEDICO	N.E.			
INFERMIERE	N.E.			
BIOLOGO	N.E.			
OSS	N.E.			
AUSILIARIO	IS UOMINI (18-45 anni):	IS DONNE (18-45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
	Accettabile	Attenzione	Attenzione	Rischio
IMPIEGATO	N.E.			

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Rischio			
MEDICO	N.E.			
OSS	N.E.			
PSICOLOGO	N.E.			
INFERMIERE	IS UOMINI (18-45 anni):	IS DONNE (18-45 anni):	IS UOMINI (> 45 anni):	IS DONNE (> 45 anni):
	Accettabile	Attenzione	Attenzione	Rischio
AUSILIARIO	N.E.			
IMPIEGATO	N.E.			
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.			

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Valutazione del rischio connesso alle attività di traino e spinta (ISO 11228 - 2)

SC Oncologia Medica


Mansione	Rischio
MEDICO	N.E.
INFERMIERE	Accettabile
OSS	Accettabile
AUSILIARIO	Accettabile
IMPIEGATO	N.E.

SC Ematologia

Mansione	Rischio
MEDICO	N.E.
INFERMIERE	Accettabile
BIOLOGO	N.E.
OSS	Accettabile
AUSILIARIO	Accettabile
IMPIEGATO	N.E.

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Rischio
MEDICO	N.E.
INFERMIERE	Accettabile
PSICOLOGO	N.E.
OSS	Accettabile
AUSILIARIO	Accettabile
IMPIEGATO	N.E.
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Valutazione del rischio connesso alla MAPO

SC Oncologia Medica

Mansione	Rischio
MEDICO	N.E.
INFERMIERE	Non rilevante
OSS	Non rilevante
AUSILIARIO	N.E.
IMPIEGATO	N.E.

SC Ematologia

Mansione	Rischio
MEDICO	N.E.
INFERMIERE	Trascurabile
BIOLOGO	N.E.
OSS	Trascurabile
AUSILIARIO	N.E.
IMPIEGATO	N.E.

6.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

6.6 Dispositivi di protezione individuale

Non necessari.

6.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8. Rischio connesso all'esposizione a farmaci chemioterapici antitumorali

8.1 Valutazione del rischio

8.1.1 Probabilità

La probabilità che si verifichi tale tipologia di rischio dipende ovviamente dalla frequenza con cui si utilizzano farmaci chemioterapici antitumorali (dalla frequenza con cui si somministrano/manipolano/viene a contatto con gli stessi).
OSS: Maggiore è la frequenza di utilizzo e maggiore è la probabilità che si verifichi anche uno spandimento accidentale di tali sostanze.


La probabilità risulta definibile come di seguito riportato

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	N.E.

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	N.E.
BIOLOGO	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	N.E.
PSICOLOGO	N.E.
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all' esposizione al rischio de quo possono essere effetti acuti e cronici non neoplastici, si possono manifestare fenomeni irritativi, vescicanti e allergizzanti, prevalentemente a carico della cute e delle mucose, in particolare orofaringee e nasali. Tali effetti consistono in arrossamenti cutanei, prurito, edema delle mucose, eruzioni orticarioidi, a volte ulcere necrotiche. Altri fenomeni segnalati molto sporadicamente sono: cefalea, vomito, vertigini, alopecia ed iperpigmentazione cutanea. Nel peggiore dei casi è possibile che compaiano rischio riproduttivo e teratogeno, cioè la comparsa di malformazioni per la prole.

Inoltre possono provocare effetti tossici locali (flebiti, allergie, necrosi dei tessuti) e sistemici (come ad esempio allergie, shock e tossicità su organi).

Il danno è da ritenersi Grave.

8.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

8.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene presente in tutte le sale di infusione/somministrazione di SC Oncologia Medica, di SC Ematologia, di SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica e di SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico e comunque in tutti gli ambienti dei reparti in cui vengono depositati e somministrati chemioterapici antitumorali (CTA) oltre alla zona di raccolta sporco.

8.1.3.2 Lavoratori esposti

Il personale medico e infermieristico operante presso le U.O. in oggetto è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale sono effettuate operazioni di somministrazione, movimentazione, e smaltimento di farmaci chemioterapici antitumorali. Altrettanto esposti tutti coloro che si occupano delle pulizie dei vari ambienti, di superfici e attrezzature (ausiliari).

8.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Tutte le superfici orizzontali (mobili, arredi, piani di lavoro, carrelli) presenti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili.
- Viene effettuata adeguata pulizia e disinfezione delle superfici esposte, con prodotti idonei.
- In caso di puntura/inoculazione accidentale viene favorito il gocciolamento del sangue dal punto di inoculazione e effettuato lavaggio abbondante della cute con acqua corrente ed adeguata disinfezione.
- In caso di contatto diretto di cute e mucose viene lavata accuratamente la zona interessata con acqua corrente e consultate le indicazioni fornite dal produttore e contenute nella scheda tecnica.
- In caso di contaminazione degli occhi si effettua lavaggio abbondantemente con acqua corrente o fisiologica per almeno 15 minuti.
- Procedure per la gestione e manipolazione dei farmaci chemioterapici e antitumorali.
- In caso di incidente l'infermiere ovvero il medico compila la relazione di incidente con chemioterapici antitumorali in modo da notificare l'accaduto al medico competente e al servizio di prevenzione e protezione.
- Si è provveduto a dotare la SC Oncologia Medica di idonea sigillatrice per lo smaltimento di sacche e contenitori.
- Presenti contenitori per ROT sempre disponibili e facilmente raggiungibili durante la preparazione.
- In caso di spandimento viene immediatamente impedito l'accesso alla zona contaminata ed esposta apposta segnaletica.
- Presente all'interno del reparto, in armadietto chiuso, Kit d'emergenza da utilizzare in caso di contaminazione ambientale.
- Presente all'interno del reparto Kit d'emergenza da utilizzare in caso di contaminazione ambientale. Tale kit deve essere costituito da camice rinforzato, mascherina FFP3, guanti per antitumorali, copri scarpe, occhiali di protezione, flacone di polvere GREEN Z, un agente chimico solidificante, spatola per la raccolta del materiale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

versato, contenitori di plastica rigida, n. 2 panni gialli, n. 2 sacchi bianchi CHEMOPROTECT, indicatore di locale contaminato.

- All'interno dell' Istituto sono adottate le "Procedure operative utilizzo dispositivi di protezione individuale (DPI) durante la somministrazione dei chemioterapici antitumorali". (Delibera n. 659 del 23/12/2014)
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

8.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio:

- Tutti i lavoratori riceveranno adeguata formazione ed informazione, oltre a richiami periodici della stessa, sul rischio connesso all'uso di chemioterapici antitumorali.
- Provvedere a verificare periodicamente il contenuto del Kit d'emergenza.
- Il personale, per quanto di competenza, sarà ulteriormente informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e saranno educati al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- Si provvederà a monitorare l'entrata in commercio di ulteriori dispositivi che garantiscano un innalzamento delle misure di prevenzione e protezione degli operatori dell'Unità Operativa in oggetto anche tecnologicamente avanzate e nuovi e più efficaci DPI.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

8.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate, delle misure di prevenzione e protezione attuate, della presenza delle procedure di sicurezza nonché il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità alta sia per la gravità delle possibili conseguenze sia per la frequenza di utilizzo ed esecuzione di operazioni a potenziale rischio.

Valutazione del rischio connesso a farmaci chemioterapici antitumorali

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	BASSO
OSS	N.E.		

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	BASSO
OSS	N.E.		

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.			
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari			
VERSIONE	13		
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		
Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO			N.E.

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO
IMPIEGATO		N.E.	
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	BASSO
OSS		N.E.	
PSICOLOGO		N.E.	
BIOLOGO (DATA MANAGER)		N.E.	

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO

8.5 Cartellonistica da utilizzare

- Locale contaminato

8.6 Dispositivi di protezione individuale

- Camice rinforzato EN 340;
- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN388 EN420
- Copriscarpe/Calzari EN 340
- Mascherina di protezione con filtro FFP3;
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

8.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

9. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali

9.1 Valutazione del rischio

Per gli attrezzi manuali si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Attrezzi Manuali di ciascuna unità operativa di Dipartimento.

9.1.1 Probabilità


Considerati gli eventi incidentali verificatisi nel periodo preso a riferimento all'interno delle U.Oe considerata la frequenza di utilizzo di tali attrezzi, la probabilità di accadimento di tale rischio la si definisce come di seguito riportato:

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	Improbabile

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	Improbabile
BIOLOGO	Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile
AUSILIARIO	Improbabile
OSS	Improbabile
PSICOLOGO	Improbabile
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Improbabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

9.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'uso degli attrezzi manuali possono essere lesioni di vario tipo e soprattutto ferite lacerato-contuse, soprattutto a carico degli arti superiori (e probabili infezioni conseguenti).

Il valore del possibile danno è pertanto da ritenersi comunque *Medio*.

9.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

9.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene esteso a tutte le aree degenza dei reparti (in particolare nel locale lavoro infermeria, nella stanza visita e medicazione, nella sala prelievi, nella sala infusione, nelle zone lavaggio e decontaminazione attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, nella stanza isolamento), negli ambulatori, nei laboratori di caratterizzazione cellulare (SC Ematologia), negli uffici, nella zona accettazione e nelle aree deposito in quanto in tutti questi ambienti potrebbero essere utilizzati attrezzi manuali.

9.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di lesioni procurate dall'impiego di attrezzi manuali sono esposti tutti i medici e gli infermieri durante le attività svolte in reparto (ambulatori, stanze degenza, sale prelievi, sale infusione, medicheria, infermeria etc.), i biologi di SC Ematologia durante le attività di laboratorio, e tutti coloro che potrebbero effettuare lo sbancamento di prodotti ovvero aprire pacchi, confezioni, buste e prodotti vari (impiegati, ausiliari, OSS, psicologo, data manager).

9.2 Misure attuate


Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a dotare i vari ambienti lavorativi degli attrezzi manuali di cui necessitano avendo cura che questi siano adatti al tipo di lavorazioni svolte.
- Si provvede costantemente a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Si sono invitati i lavoratori ad utilizzare gli attrezzi manuali in modo adeguato alla funzione per cui sono stati concepiti, in maniera conforme a quanto previsto dalla casa costruttrice ed a riporli negli appositi luoghi alla fine dell'uso.
- Vietato l'utilizzo di attrezzi manuali per interventi su macchine in tensione ovvero per scopi differenti da quelli per cui tali attrezzi sono stati concepiti.
- Si provvede ad una corretta manutenzione e pulizia degli attrezzi manuali, segnalando tempestivamente le attrezzature logore e rovinate.
- Vietato utilizzare attrezzi manuali (ad esempio forbici e taglierini) come ausilio per l'apertura di provette con campioni biologici.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

9.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a rendere edotto il personale occupato in merito ai vari rischi derivanti dall'uso degli attrezzi anche in considerazione di eventuali situazioni anormali prevedibili ed a indicare quali comportamenti devono obbligatoriamente osservarsi per minimizzare i rischi.
- Provvedere a sostituire gli attrezzi meno maneggevoli con altri aventi le stesse funzioni ma più facilmente afferrabili, laddove disponibili in commercio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- In caso di accidentale contatto di attrezzi manuali con sangue, campioni biologici provvedere all'immediata pulizia e disinfezione degli stessi.
- Sostituire tutti quegli attrezzi manuali che risultano ormai vecchi, obsoleti con altri idonei.
- Provvedere a sostituire immediatamente gli eventuali DPI in uso ed ormai logori con altri nuovi.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

9.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni causati dall'uso di attrezzi manuali siano da affrontare comunque con priorità media per la frequenza d'uso e soprattutto per la possibilità di contagio e di contatto con fluidi organici, campioni biologici o sangue potenzialmente presenti sugli stessi. Alla data di verifica gli attrezzi manuali sono risultati conformi.

Valutazione del rischio di lesioni connesse all'uso degli attrezzi manuali

SC Oncologia Medica


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO
OSS	Improbabile	Medio	BASSO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO
OSS	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO	Probabile	Medio	MEDIO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO
OSS	Improbabile	Medio	BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Improbabile	Medio	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO

9.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

9.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Mascherina con filtro FFP2/FFP3
- Camice EN 340
- Divisa TNT
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

10. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture

10.1 Valutazione del rischio

10.1.1 Probabilità


Considerati gli eventi incidentali passati che hanno causato incidenti dovuti a taglio, schiacciamento, ustioni, punture e lesioni e considerata soprattutto la frequenza di utilizzo e di manipolazione di attrezzi manuali, di macchine e attrezzature, di taglienti, siringhe e aghi in genere, di provette e vetrini - che potrebbero rompersi - e la frequenza con cui si spostano prodotti e merci varie è possibile che si possano verificare incidenti connessi a tali tipologie di rischio. I valori di probabilità per singole mansioni sono riportati di seguito.

SC ONCOLOGIA MEDICA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Probabile
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
AUSILIARIO	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Improbabile
OSS	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Improbabile

SC EMATOLOGIA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Probabile
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
AUSILIARIO	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Improbabile
OSS	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Improbabile
BIOLOGO	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Probabile
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
AUSILIARIO	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Improbabile
OSS	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Improbabile
PSICOLOGO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

10.1.2 Danno

Le conseguenze derivanti dai rischi de quo consistono in lesioni e tagli per manipolazione manuale/spostamento di oggetti, di attrezzi manuali o materiale sanitario ovvero in caso di urto contro spigoli o parti taglienti di attrezzature o arredi vari, punture per contatto accidentale con aghi, tagli per contatto con lame di bisturi/ vetri di provette/vetrini rotti, ustioni da freddo per contatto accidentale con parti ghiacciate dei contenitori di azoto liquido, schiacciamento degli arti inferiori per scivolamento di pesi trasportati, ribaltamento di bombole mal fissate, schiacciamento con possibile interessamento del capo, in caso di cadute di oggetti dai ripiani più alti di scaffalature e armadi. Pertanto il danno delle conseguenze è valutato *Medio*.

10.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

10.1.3.1 Aree

I rischi sono da considerarsi estesi a tutte le Unità Operativa in oggetto sebbene tali rischi potrebbero maggiormente verificarsi negli ambulatori/sale visita, nelle sale prelievi, nelle sale infusioni, nella infermeria, nelle mediche e nei depositi vari dove più spesso vengono usati e spostati attrezzi manuali, attrezzatura sanitaria (anche siringhe e bisturi) e vengono movimentate attrezzature e colli vari. Tali rischi sono anche presenti nelle stanze di degenza ove vengono somministrate terapie.

Nei laboratori di SC Ematologia sono presenti tali rischi in quanto vengono usati e spostati attrezzi manuali, usati bisturi, lame e taglienti vari, usate provette e vetrini, usate macchine e attrezzature (i congelatori e i contenitori di azoto liquido per la conservazione dei campioni) e vengono movimentate attrezzature e colli vari.

10.1.3.2 Lavoratori esposti

A tali tipologie di rischi sono esposti tutti gli infermieri (soprattutto quando si occupano dell'approvvigionamento dei materiali di consumo in tutto il reparto e della gestione dei depositi, quando utilizzano attrezzi manuali e attrezzature sanitarie, durante la somministrazione di terapie, quando effettuano siringhe, prelievi, attaccano flebo e usano comunque aghi, quando spostano barelle o carrozzine, quando effettuano l'apertura di pacchi e di confezioni varie), gli ausiliari e gli OSS (soprattutto quando effettuano operazioni di manipolazione oggetti come confezioni di liquidi, biancheria, ecc., quando movimentano attrezzature e colli vari, quando spostano pazienti su barelle e carrozzine, o quando effettuano l'apertura di pacchi e di confezioni per la pulizia degli ambienti e per l'igiene della persona), i medici (soprattutto durante l'uso di aghi, bisturi, e taglienti e meno durante le operazioni di movimentazione di attrezzi manuali, di attrezzature sanitarie e di colli vari), i biologi (principalmente per il fatto di operare con vetrini e attrezzataglienti, per "lavorare" i campioni da analizzare, perché conservano i campioni in contenitori contenenti azoto liquido ovvero congelatori, perché potrebbero effettuare operazioni di apertura merci e prodotti vari come i reagenti, coloranti, ecc., effettuare, operazioni di movimentazione di prodotti vari e utilizzare attrezzature nei laboratori).

Meno esposti sono lo psicologo, gli impiegati e i data manager (sebbene potrebbero usare attrezzi manuali per aprire buste e lettere ovvero spostare documenti e faldoni vari).

Tutto il personale è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale è effettuata l'operazione ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono l'operazione.

10.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni effettuate al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- Il caricamento delle scaffalature avviene privilegiando la merce pesante in basso e quella leggera in alto ovvero lasciando la merce da prendere senza scale fino all'altezza massima delle spalle dell'operatore.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- All'interno dell'Unità Operativa sono presenti adeguati contenitori per siringhe, aghi, lame e taglienti usati.
- Il personale dell'Unità Operativa (medici e infermieri) conosce la procedura corretta per la rimozione degli aghi e taglienti dalle siringhe e dai bisturi.
- Vietato l'utilizzo di siringhe e taglienti a personale non autorizzato (il cui utilizzo non è assolutamente consentito dalla mansione).
- Vietato il reincappucciamento degli aghi.
- Vietato a tutti i lavoratori effettuare regolazioni e interventi manutentivi su macchine e attrezzature.
- In caso di rottura di provette o vetrini è vietato la rimozione delle stesse a mani nude (usare scopa e paletta).
- La manipolazione di contenitori di campioni biologici conservati in azoto liquido viene fatta mediante l'utilizzo di guanti termici.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

10.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Il personale, per quanto di competenza, sarà formato e informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e sarà educato al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- All'interno dei vari depositi sistemare i prodotti e le merci varie in modo adeguato (poggiarli sulle scaffalature o negli armadi privilegiando la merce più pesante nei ripiani più bassi e evitando di poggiare prodotti che fuoriescano dal piano di appoggio).
- Verificare periodicamente che tutti gli armadi/armadietti/scaffali presenti siano saldamente ancorati e se necessario intervenire opportunamente (provvedendo all'ancoraggio).
- Verificare che le bombole contenenti gas in pressione ovvero vuote, qualora presenti, siano sempre posizionate in luogo idoneo e siano ancorate saldamente (fissarle opportunamente se necessario).
- Gli eventuali interventi manutentivi su macchine e attrezzature dovranno essere effettuati esclusivamente da personale esperto e autorizzato, con idonea attrezzatura e con idonei DPI.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

DIPARTIMENTO STRUTTURA	MISURE DA ATTUARE
AREA MEDICA SC Ematologia	Tutti i lavoratori che effettuano la movimentazione di prodotti conservati in azoto liquido ovvero utilizzano i contenitori di azoto liquido dovranno prestare attenzione a non venire a contatto con parti ghiacciate ovvero con l'azoto liquido stesso e dovranno utilizzare sempre adeguati DPI.

10.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità media per la frequenza con cui gli operatori sono a contatto con tali rischi e per la possibile gravità conseguente.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Valutazione del rischio connesso a tagli

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
BIOLOGO	Probabile	Medio	MEDIO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO

Valutazione del rischio connesso a schiacciamenti

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO


Valutazione del rischio connesso a lesioni

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
OSS	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO


Valutazione del rischio connesso a punture

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO
OSS	Improbabile	Medio	BASSO

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO
OSS	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO	Probabile	Medio	MEDIO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO
OSS	Improbabile	Medio	BASSO
PSICOLOGO	N.E.		
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.		

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO

Valutazione del rischio connesso a ustioni

SC Oncologia Medica


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	N.E.		
INFERMIERE	N.E.		
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	N.E.		

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	N.E.		
INFERMIERE	N.E.		
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	N.E.		
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	N.E.		
INFERMIERE	N.E.		
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	N.E.		
PSICOLOGO	N.E.		
BIOLOGO (DATA MANAGER)	N.E.		

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO			N.E.
INFERMIERE			N.E.

10.5 Cartellonistica

Non necessaria.

10.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Guanti antifreddo (EN 511:2006)
- Divisa TNT
- Calzature EN 347

10.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

11. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali

11.1 Valutazione del rischio

11.1.1 Probabilità


Nel periodo preso a riferimento non si sono rilevati e registrati incidenti o disturbi causati dal lavoro al VDT. Tali premesse, il tempo di utilizzo dei VDT e l'uso corretto in atto, fanno ritenere che la probabilità che si verifichi un evento incidentale sia come di seguito riportato.

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	Probabile
AUSILIARIO	N.E.
OSS	N.E.

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	Probabile
AUSILIARIO	N.E.
OSS	N.E.
BIOLOGO	Poco Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
IMPIEGATO	Probabile
AUSILIARIO	N.E.
OSS	N.E.
PSICOLOGO	Poco Probabile
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Probabile

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

11.1.2 Danno

Le conseguenze per i beni materiali sono considerate nulle. Per le persone invece le conseguenze potrebbero riguardare una alterazione della funzione visiva, disturbi muscolo-scheletrici e stress: problemi di portata generalmente limitata e reversibile.

Il danno è al più Medio

SC ONCOLOGIA MEDICA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Lieve
INFERMIERE	Lieve
IMPIEGATO	Medio
AUSILIARIO	N.E.
OSS	N.E.

SC EMATOLOGIA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Lieve
INFERMIERE	Lieve
IMPIEGATO	Medio
AUSILIARIO	N.E.
OSS	N.E.
BIOLOGO	Lieve

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PATOLOGIA TORACICA:	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Lieve
INFERMIERE	Lieve
IMPIEGATO	Medio
AUSILIARIO	N.E.
OSS	N.E.
PSICOLOGO	Lieve
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Medio

SSD ONCOLOGIA MEDICA PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Lieve

11.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

11.1.3.1 Aree

Tale tipologia di rischio è presente soprattutto all'interno della sala accettazione, negli uffici e in tutte quelle stanze delle unità operative ove sono presenti postazioni di lavoro con VDT.

11.1.3.2 Lavoratori esposti

Risultano esposti a tale tipologia di rischio principalmente gli impiegati, il biologo data manager di SSD Oncologia Medica per la patologia toracica e i medici di SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico (visto l'uso del VDT per più di 20 ore a settimana) e tutti i medici, gli infermieri e gli psicologi che utilizzano i VDT anche solo per brevissimi periodi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

11.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Tutte le unità video presenti sono del tipo a bassa emissione.
- L'illuminazione generale garantisce un contrasto appropriato tra schermo ed ambiente.
- Sono garantite le condizioni ergonomiche più favorevoli tramite la scelta di tavoli aventi una superficie di lavoro di dimensioni sufficienti ed un'altezza tale da permettere un adeguato posizionamento della tastiera rispetto al sedile; la scelta di una superficie di lavoro opaca permette anche di evitare che i lavoratori siano soggetti a fastidiosi riflessi.
- Sono utilizzate sedie ergonomiche.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

11.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a formare e informare tutti i lavoratori interessati sulla tipologia di rischi cui sono esposti e sui comportamenti da tenere al fine di evitare danni alla salute, le corrette modalità di svolgimento del lavoro.
- Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire, qualora si protragga per oltre 4 ore consecutive, interruzioni o pause e comunque almeno 15 minuti ogni 120 minuti di attività.
- Verificare che i cavi di alimentazione siano raccolti e disposti in modo da non creare rischio da inciampo e caduta conseguente.

11.4 Giudizio complessivo


All'interno dell'Unità Operativa in oggetto, vista la frequenza di utilizzo dei VDT, superiore alle venti ore per gli impiegati, il biologo data manager di SSD Oncologia Medica per la patologia toracica e i medici di SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico e inferiore alle venti ore per gli altri lavoratori è stata predisposta la sorveglianza sanitaria specifica per tale rischio solo per i primi.

Considerato inoltre il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'utilizzo di attrezzature munite di VDT siano comunque meno considerevoli rispetto agli altri rischi. Tuttavia sono state fornite scrivanie e sedie che garantiscono una corretta ergonomia della postazione di lavoro e VDT a norma.

Valutazione del rischio connesso all'utilizzo di videoterminali

SC Oncologia Medica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Lieve	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Lieve	BASSO
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
AUSILIARIO		N.E.	
OSS		N.E.	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Ematologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Lieve	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Lieve	BASSO
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	N.E.		
BIOLOGO	Poco Probabile	Lieve	BASSO

SSD Oncologia Medica per la Patologia Toracica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Lieve	BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Lieve	BASSO
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
AUSILIARIO	N.E.		
OSS	N.E.		
PSICOLOGO	Poco Probabile	Lieve	BASSO
BIOLOGO (DATA MANAGER)	Probabile	Medio	MEDIO

SSD Oncologia Medica per la Presa In Carico Globale Del Paziente Oncologico

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Poco probabile	Lieve	BASSO

11.5 Cartellonistica da utilizzare

- Non necessaria

11.6 Dispositivi di protezione individuale

- Non necessaria

11.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

12. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Oncologia Medica

12.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (direttore SC, dirigenti medici, ausiliari, impiegati, infermieri, OSS), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, ecc.. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

12.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

12.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:


INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
TOTALE PUNTEGGIO					12	

(*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la **X** nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

12.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTESTO DEL LAVORO						
FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 0	1	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					50	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					33	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					20	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					33	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					-4	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro	
Funzione e cultura organizzativa	0
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	50
Evoluzione della carriera	33
Autonomia decisionale controllo del lavoro	20
Rapporti interpersonali sul lavoro	33
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro	-4

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:


Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contesto	26	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 26, ricada in una fascia di rischio non rilevante.

12.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:


CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
11	Adeguatezza manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					15	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					50	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					3	
					PUNTEGGIO NORMATO	33

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					5	
					PUNTEGGIO NORMATO	62

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Ambiente e Attrezzature di lavoro	15
Pianificazione dei compiti	50
Carico di lavoro/Ritmo di lavoro	33

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Orario di lavoro	62

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contenuto	40	0	23	24	43	44	100

Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 40, che ricade in una fascia di rischio media. Degni di attenzione, in particolare, saranno i fattori relativi:


- alla pianificazione dei compiti, ovvero a quelle situazioni in cui si verifica la mancata corrispondenza tra le risorse umane e strumentali disponibili e l'esecuzione dei compiti assegnati e delle prestazioni. Si valutano, inoltre, la presenza di lavoro frammentato e caratterizzato da incertezza.
- al carico e al ritmo di lavoro, ovvero alle condizioni di sovraccarico o sottocarico di lavoro, nonché alla mancanza di controllo sul ritmo e alla presenza di alti livelli di pressione temporale. La pressione è intesa sia come carico fisico sia come carico cognitivo, se emerge la necessità di prendere decisioni rapide ed è presente una certa responsabilità nei confronti di terzi, impianti e produzioni.

12.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	6	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	26	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	40	0	23	24	43	44	100
Punteggio finale	72	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **72**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

12.4 Giudizio complessivo

Rischio medio (da 59 a 90)


Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **72**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**, segnale di potenziale *stress* correlato al lavoro. Sarà necessario, pertanto, adottare azioni di miglioramento mirate, attraverso una politica di prevenzione dello *stress* lavorativo, cercando un coinvolgimento attivo del medico competente e delle altre figure professionali preposte. Successivamente andrà verificata, attraverso un'azione di monitoraggio, effettuata con la stessa *checklist*, l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime non avranno prodotto migliorie, si passerà alla terza fase di valutazione soggettiva dello *stress* percepito dai lavoratori.

12.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	12	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	6	0		6		16	

*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 6, si colloca in una fascia di rischio medio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

12.4.2 Contesto del lavoro


Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	44	45	72	73	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	50	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	33	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale/controllo del lavoro	20	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	33	0	66	67	99	100	
Interfaccia casa-lavoro	-4	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno della **S.C. Oncologia Medica**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 50, si colloca in una fascia di rischio media. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 33, si colloca in una fascia di rischio bassa. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 20, il quale si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.


Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 33, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a -4: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

12.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente e attrezzature di lavoro	15	0	22	23	45	46	100
Pianificazione dei compiti	50	0	49	50	82	83	100
Carico di lavoro – Ritmo di lavoro	33	0	32	33	55	56	100
Orario di lavoro	62	0	37	38	74	75	100

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 15, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 50, si colloca nel quadrante di rischio non rilevante. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 33, si colloca nel quadrante di rischio medio. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.

Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.


Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 62, ricade nel quadrante di rischio medio: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

12.5 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Migliorare la pianificazione dei compiti con maggiore autonomia del lavoratore nella loro gestione;
- Promuovere maggiore conoscenza delle attività precedenti e successive e lo sviluppo di attività di accompagnamento tra una fase e l'altra;
- Per chi esercita più ruoli effettuare una formazione specifica per la loro gestione, ed informare sulle diverse responsabilità connesse ai ruoli;
- Verificare la possibilità di far ruotare i lavoratori con l'inserimento di pause durante il turno lavorativo;
- Se ci sono tempi vuoti, riempirli;
- Se la variazione del carico di lavoro dipende da altre fasi di lavoro all'interno dell'azienda, correggere e ottimizzare;
- Se la variazione dipende dall'esterno garantire al lavoratore una maggiore flessibilità e autonomia;
- Identificazione della responsabilità, formazione e comunicazione ai diretti interessati;
- Identificazione della responsabilità insita nella funzione, e formazione e comunicazione ai lavoratori;
- Definizione chiara delle pause e verifica del loro rispetto;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Inserimento di pause durante il turno di lavoro;
- Regolarizzazione dei turni finalizzata ad organizzare al meglio le relazioni familiari e sociali;
- Riduzione del numero di notti consecutive di turno al fine di limitare il deficit di sonno;
- Identificazione dei criteri in merito all'utilizzo dei DPI, attrezzature nel rispetto delle regole di salute e sicurezza;
- Individuazione di strumenti e sistemi di comunicazione per favorire l'invio di idee, consigli e indicazioni al superiore diretto.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*. Se il punteggio si collocherà nuovamente nel quadrante RISCHIO MEDIO a distanza di un anno dalla presente valutazione, nonostante le azioni di miglioramento adottate, si procederà alla valutazione della percezione dello *stress* al lavoro da parte dei lavoratori, attraverso la compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, *focus group* o interviste semistrutturate.

Importante, poi, sarà completare la valutazione inerente gli eventi sentinella, una volta ottenuta la restante parte dei dati necessari.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Ematologia

13.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (dirigente medico responsabile di Struttura Complessa, dirigenti medici, infermieri, ausiliario, operatore socio sanitario, medici, biologo, impiegati), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, lavoro a turni, turni notturni e pronta reperibilità. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

13.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

13.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI

N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	

TOTALE PUNTEGGIO

15

(*) gli indicatori con l'asterisco: **nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, si segna la X nella casella DIMINUITO.** Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTESTO DEL LAVORO						
FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					10	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					25	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					67	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					3	
PUNTEGGIO NORMATO					60	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					34	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro	
Funzione e cultura organizzativa	10
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	25
Evoluzione della carriera	67
Autonomia decisionale controllo del lavoro	60
Rapporti interpersonali sul lavoro	34
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro	0

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contesto	40	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 40, ricada in una fascia di rischio medio.

13.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
11	Adeguata manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					16	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					3	
PUNTEGGIO NORMATO					50	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					4	
					PUNTEGGIO NORMATO	45

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
6	E' presente il lavoro a turni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					5	
					PUNTEGGIO NORMATO	63

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Ambiente e Attrezzature di lavoro	16
Pianificazione dei compiti	50
Carico di lavoro/Ritmo di lavoro	45
Orario di lavoro	63

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contenuto	44	0	23	24	43	44	100

Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 44, che ricade in una fascia di rischio alta. Degni di attenzione, in particolare, saranno i fattori relativi:


- alla pianificazione dei compiti, ovvero a quelle situazioni in cui si verifica la mancata corrispondenza tra le risorse umane e strumentali disponibili e l'esecuzione dei compiti assegnati e delle prestazioni. Si valutano, inoltre, la presenza di lavoro frammentato e caratterizzato da incertezza.
- al carico e al ritmo di lavoro, ovvero alle condizioni di sovraccarico o sottocarico di lavoro, nonché alla mancanza di controllo sul ritmo e alla presenza di alti livelli di pressione temporale. La pressione è intesa sia come carico fisico sia come carico cognitivo, se emerge la necessità di prendere decisioni rapide ed è presente una certa responsabilità nei confronti di terzi, impianti e produzioni.

13.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	6	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	40	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	44	0	23	24	43	44	100
Punteggio finale	90	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **90**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13.4 Giudizio complessivo

Rischio medio (da 59 a 90)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **90**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**, segnale di potenziale *stress* correlato al lavoro. Sarà necessario, pertanto, adottare azioni di miglioramento mirate, attraverso una politica di prevenzione dello *stress* lavorativo, cercando un coinvolgimento attivo del medico competente e delle altre figure professionali preposte. Successivamente andrà verificata, attraverso un'azione di monitoraggio, effettuata con la stessa *checklist*, l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime non avranno prodotto migliorie, si passerà alla terza fase di valutazione soggettiva dello *stress* percepito dai lavoratori.

13.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	15	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	6	0		6		16	

*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 6, si colloca in una fascia di rischio medio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13.4.2 Contesto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	10	0	44	45	72	73	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	25	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	67	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale/controllo del lavoro	60	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	34	0	66	67	99	100	
Interfaccia casa-lavoro	0	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 10, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno dell'**SC Ematologia**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 25, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 67, si colloca in una fascia di rischio media. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 60, il quale si colloca in una fascia di rischio media: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.


Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 34, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a 0: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

13.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente e attrezzature di lavoro	16	0	22	23	45	46	100
Pianificazione dei compiti	50	0	49	50	82	83	100
Carico di lavoro – Ritmo di lavoro	45	0	32	33	55	56	100
Orario di lavoro	63	0	37	38	74	75	100

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 16, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 50, si colloca nel quadrante di rischio medio. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 45, si colloca nel quadrante di rischio medio. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.

Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.


Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 63, ricade nel quadrante di rischio medio: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

13.5 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Migliorare la pianificazione dei compiti con maggiore autonomia del lavoratore nella loro gestione;
- Promuovere maggiore conoscenza delle attività precedenti e successive e lo sviluppo di attività di accompagnamento tra una fase e l'altra;
- Per chi esercita più ruoli effettuare una formazione specifica per la loro gestione, ed informare sulle diverse responsabilità connesse ai ruoli;
- Verificare la possibilità di far ruotare i lavoratori con l'inserimento di pause durante il turno lavorativo;
- Se ci sono tempi vuoti, riempirli;
- Se la variazione del carico di lavoro dipende da altre fasi di lavoro all'interno dell'azienda, correggere e ottimizzare;
- Se la variazione dipende dall'esterno garantire al lavoratore una maggiore flessibilità e autonomia;
- Identificazione della responsabilità, formazione e comunicazione ai diretti interessati;
- Identificazione della responsabilità insita nella funzione, e formazione e comunicazione ai lavoratori;
- Definizione chiara delle pause e verifica del loro rispetto;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Inserimento di pause durante il turno di lavoro;
- Regolarizzazione dei turni finalizzata ad organizzare al meglio le relazioni familiari e sociali;
- Riduzione del numero di notti consecutive di turno al fine di limitare il deficit di sonno;
- Identificazione dei criteri in merito all'utilizzo dei DPI, attrezzature nel rispetto delle regole di salute e sicurezza;
- Individuazione di strumenti e sistemi di comunicazione per favorire l'invio di idee, consigli e indicazioni al superiore diretto.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*. Se il punteggio si collocherà nuovamente nel quadrante RISCHIO MEDIO a distanza di un anno dalla presente valutazione, nonostante le azioni di miglioramento adottate, si procederà alla valutazione della percezione dello *stress* al lavoro da parte dei lavoratori, attraverso la compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, *focus group* o interviste semistrutturate.

Importante, poi, sarà completare la valutazione inerente gli eventi sentinella, una volta ottenuta la restante parte dei dati necessari.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

14. Rischio connesso allo stress lavoro correlato - SSD Oncologia Medica per la presa in carico globale del paziente oncologico

14.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico, perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, lavoro a turni, turni notturni e pronta reperibilità. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

14.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologhe coinvolte e coordinatore infermieristico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

14.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

In questo servizio il numero dei dipendenti non supera le dieci unità, per cui ci si è proposti di compilare i soli indicatori aziendali della checklist, con l'indicazione che, nel caso in cui si fosse ottenuto un punteggio superiore al valore di 20 o nel caso in cui fossero emersi chiari indicatori di rischio, si sarebbe proceduto ad un ulteriore livello di approfondimento.

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo; sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
3	ASSEZE DAL LAVORO	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO <input type="checkbox"/>		4 - SI <input type="checkbox"/>		
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO <input type="checkbox"/>		4 - SI <input type="checkbox"/>		

TOTALE PUNTEGGIO

--

(*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la X nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

Non è stato possibile individuare alcun punteggio per l'area "Indicatori aziendali", essendo l'UO di Oncologia medica per la presa in carico globale del paziente oncologico di recente costituzione e considerato che i punteggi

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

ottenuti per gli eventi sentinella riflettono il loro andamento negli ultimi tre anni. La stima del livello di rischio risulterà, dunque, parziale, derivata dalle informazioni scaturite all'interno del gruppo di gestione della valutazione.

14.3 Giudizio complessivo

All'interno dell'S.C. **Oncologia medica per la presa in carico globale del paziente oncologico** il personale sembra seguire procedure di lavoro chiare, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività e percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo. Non sono ancora presenti, invece, obiettivi aziendali, a causa della recente costituzione dell'UO, la quale si trova in una situazione temporanea di riorganizzazione, con conseguenti considerevoli difficoltà nella pianificazione del lavoro e dell'attribuzione dei ruoli professionali. Accade di frequente, infatti, che si verifichi sovrapposizione di ruoli, nonostante essi, teoricamente, siano sufficientemente definiti.

Nella gran parte dei casi, poi, per motivi strettamente connessi alla tipologia di attività svolta, il lavoro può dipendere da compiti precedentemente svolti da altri, anche perché vengono effettuati passaggi di consegna ad ogni cambio turno, indispensabili per il buon funzionamento del reparto, il che potrebbe essere causa di rallentamenti e, dunque, di senso di frustrazione e impotenza.

Nello svolgimento dei compiti, ancora, i lavoratori vengono frequentemente interrotti, per telefonate, interferenze da parte dell'utenza, improvviso o non programmato utilizzo degli spazi per altre attività che hanno la priorità. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale rispetto al numero di prestazioni erogate, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi.

Il normale svolgimento delle attività, poi, prevede la gestione in parallelo di due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi, il che potrebbe portare a vissuti soggettivi di *stress* e ansia.

14.4 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.


Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Sviluppare un piano di sviluppo professionale sia per i dipendenti del comparto, sia per i dirigenti, attraverso cui sistematizzare i criteri per le nuove **assunzioni**, le verifiche periodiche dei progressi compiuti e i possibili piani per il futuro dei lavoratori.

Tra gli **interventi di tipo procedurale**:

- Programmare le attività, per quanto possibile, in modo da ridurre la frammentarietà dei compiti, con le interruzioni che il lavoro potrebbe subire, e l'esecuzione di più compiti contemporaneamente.
- Promuovere un'equa e migliore distribuzione dei carichi di lavoro.
- Programmare le attività per migliorare il coordinamento nelle varie fasi di lavoro.
- Fornire chiara indicazione delle responsabilità in relazione al proprio compito e a quello dei colleghi.
- Valorizzare l'esperienza dei lavoratori e la possibilità di esecuzione autonoma.

Tra le **misure correttive di tipo formativo**:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Stimolare i lavoratori a partecipare agli eventi formativi programmati, in modo da aumentare la motivazione al lavoro.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, cercando di valutare, sulla base delle criticità riscontrate in sede di sopralluogo e delle azioni correttive individuate, se vi siano stati cambiamenti positivi e migliorie.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

15. Rischio connesso allo stress lavoro correlato - SSD Oncologia Medica per la patologia toracica

15.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (direttore SC, dirigenti medici, infermieri, impiegati, ausiliari, OSS, psicologo, biologo), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, ecc.. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

15.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

15.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

In questa unità operativa il numero dei dipendenti non supera le dieci unità, per cui ci si è proposti di compilare i soli indicatori aziendali della checklist, con l'indicazione che, nel caso in cui si fosse ottenuto un punteggio superiore al valore di 20 o nel caso in cui fossero emersi chiari indicatori di rischio, si sarebbe proceduto ad un ulteriore livello di approfondimento. Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:


INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHiesti DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
TOTALE PUNTEGGIO					8	

(*) gli indicatori con l'asterisco: **nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, si segna la X nella casella DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

15.3 Giudizio complessivo

Rischio basso (da 0 a 58)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **8**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

Nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio', ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli Eventi Sentinella.

15.3.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	8	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	0	0		6		16	

*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16


Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio basso. È importante, tuttavia, fare alcune precisazioni:

- L'indicatore "Assenze dal lavoro" risulta diminuito, poiché, nel contesto lavorativo considerato, non vi possono essere ore di lavoro perse senza adeguata giustificazione.
- L'indicatore "Percentuale Rotazione del personale" risulta inalterato, in quanto non ci è stato fornito né il dato relativo ai trasferimenti in entrata, né quello relativo a quelli in uscita.
- Gli indicatori "Percentuale di trasferimenti interni richiesti dal personale", "Procedimenti/Sanzioni disciplinari", "Numero visite mediche su richiesta del lavoratore al medico competente" risultano inalterati, poiché non ci sono stati forniti i dati necessari al calcolo del loro andamento triennale.

15.4 Misure da attuare

Non sono previste misure correttive da attuare nell'unità oggetto della valutazione.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		

16. Mansionario

Con riferimento al mansionario dei rischi per unità operativa e mansione si faccia riferimento al documento allegato al presente documento **“Mansionario per UO e Rischi”**